



COMUNI di SANTERAMO IN COLLE e ALTAMURA

| | | | | | |
|--|---|---|--|---|--------------|
| Proponente | EMERA s.r.l. Largo Augusto n°3 - 20122 Milano (MI) | |  BayWa r.e. Società controllata al 100% da BayWa r.e. Italia srl Largo Augusto n°3 - 20122 Milano (MI) | | |
| Coordinamento | SOLARIS ENGINEERING S.R.L. Via le Trieste snc - 74025 Marina di Ginosa (TA) Tel. 099/8277406 e-mail: info@solarisengineering.it |  | Progettazione Civile - Elettrica | STUDIO INGEGNERIA ELETTRICA Ing. Roberto Montemurro Via Giuseppe Di Vittorio n.24 - 74016 Massafra (TA) Tel. +39 3505796290 e-mail: ing.roberto.montemurro@gmail.com | |
| Studio Ambientale e Paesaggistico | SOLARIS ENGINEERING S.R.L. Via le Trieste snc - 74025 Marina di Ginosa (TA) Tel. 099/8277406 e-mail: info@solarisengineering.it | | Studio Acustico | STUDIO GIORDANO Ing. Daniele Giordano Via Armando Favia n.1 - 70100 Bari (BA) Tel. +39 3333613637 e-mail: studioinggiordano@gmail.com | |
| Studio Inquinamento Ambientale Flora/fauna ed ecosistema | TECNOVIA S.R.L. Piazza Fiera n.1 - 39100 Bolzano (BZ) Tel. 0471/282823 e-mail: info@tecnovia.it | | Studio Geologico-Geotecnico | GEOLOGIA TECNICA & AMBIENTALE Dott. Geologo Francesco Sozio Via Nazario Sauro n.6 - 74013 Ginosa (TA) Tel. +39 3479831826 e-mail: francosozio@tiscali.it | |
| Progettazione Civile - Elettrica | MATE SYSTEM S.R.L. Via Papa Pio XII n.8 - 70020 Cassano delle Murge (BA) Tel. 080/5746758 e-mail: info@matesystemsrl.it | | Studio Idrologico-Idraulico | GEOLOGIA TECNICA & AMBIENTALE Dott. Geologo Francesco Sozio Via Nazario Sauro n.6 - 74013 Ginosa (TA) Tel. +39 3479831826 e-mail: francosozio@tiscali.it | |
| Studio Agronomico | STUDIO FRANCESCO PIGNATARO Via Carlo Levi snc - 74013 Ginosa (TA) Tel. 099/8294585 e-mail: segreteriastudiopignataro@gmail.com | | | | |
| Opera | Progetto per la realizzazione di un impianto per produzione d' energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza di picco pari a 43,20 MWp e potenza di immissione pari a 42,00 MW su tracker ad inseguimento monoassiale (nord-sud) nei Comuni di Santeramo in Colle ed Altamura (Zona Industriale "lesce") e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto nel Comune di Matera. | | | | |
| Oggetto | Folder: Piano particellare di esproprio del progetto definitivo | | | Sez. H | |
| | Nome Elaborato: G4KMY67_PianoEsproprio_04.pdf | | | Codice Elaborato: H4 | |
| | Descrizione Elaborato: Relazione tecnica estimativa | | | | |
| 03 | Aprile 2022 | Integrazione – fase di Conferenza dei Servizi del 14/03/2022 | R.Montemurro | R.Montemurro | Emera S.r.l. |
| 02 | Ottobre 2021 | Riscontro nota di integrazione dell'Ufficio per le Espropriazioni del 10/10/2021 | R.Montemurro | R.Montemurro | Emera S.r.l. |
| 01 | Settembre 2021 | Riscontro nota di integrazione dell'Ufficio Energia n°8721 del 06/08/2021 | R.Montemurro | R.Montemurro | Emera S.r.l. |
| Rev. | Data | Oggetto della revisione | Elaborazione | Verifica | Approvazione |
| Scala: | | | | | |
| Formato: A4 | Codice Pratica: G4KMY67 | | | | |

Sommario

| | | |
|------|---|--|
| 1. | DATI GENERALI E ANAGRAFICA..... | 2 |
| 2. | PREMESSA | 4 |
| 2.1 | PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE DEL PROGETTO..... | 6 |
| 2.2 | SCENARIO DI RIFERIMENTO | 6 |
| 3. | DESCRIZIONE DEL PROGETTO E INQUADRAMENTO TERRITORIALE..... | 9 |
| 3.1 | LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEL SITO | 9 |
| 3.2 | DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| 4. | VALUTAZIONE DELL'INDENNITÀ PER LE AREE POTENZIALMENTE OCCUPATE..... | 9 |
| 4.1. | MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE INDENNITÀ | 14 |
| 4.2. | MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA | 15 |
| 4.3. | MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA SERVITÙ PERMANENTE | 16 |
| 4.4. | QUANTIFICAZIONE DELLE SUPERFICI E DELLE QUOTE..... | 17 |
| 5. | CONCLUSIONI | 19 |

1. Dati generali e anagrafica

Ubicazione impianto

| | |
|---|------------------------------------|
| Nome Impianto | EMERA |
| Comune | Santeramo in Colle (BA) |
| CAP | 70029 – Santeramo in Colle |
| Indirizzo | Zona Industriale “Iesce” |
| Coordinate Geografiche (gradi decimali) | Lat. 40.748338° - Long. 16.667778° |

Catasto dei terreni – Area di impianto

Santeramo in Colle

| | |
|------------|---|
| Foglio | 84 |
| Particelle | 10-15-27-41-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-76-78-81-82-83-84-85-86-87-88-89-91-92-95-96-97-98-228-229-230-231-304-306-307-332-333-337-339-340-341-477-478-872-873 |
| Foglio | 85 |
| Particelle | 77-78-79-80-81-103-130-131-132-133-146-147-148-192-194-196-198-200-285 |

Catasto dei terreni – Stazione Elettrica di Trasformazione

Santeramo in Colle

| | |
|------------|--|
| Foglio | 103 |
| Particelle | 329-331-499-544-546-547 (Opere comuni per la connessione); 499 (Stazione Elettrica di Trasformazione 150/30 kV) |
| CTR | Regione Puglia |

Proponente

| | |
|-----------------|--------------------------------------|
| Ragione Sociale | EMERA S.r.l. |
| Indirizzo | Largo Augusto n.3, 20122 Milano (MI) |
| P.IVA | 11169110969 |

Terreni

| | |
|-----------------------------|---|
| Destinazione urbanistica | Santeramo in Colle – Zone “D3” per attività industriali |
| Estensione area | Circa 69,8914 ha |
| Estensione area di progetto | Circa 53,4600 ha |

Caratteristiche dell'impianto

| | |
|--|--------------|
| Potenza di picco complessiva DC | 43201,08 kWp |
| Potenza AC complessiva richiesta in immissione | 42000,00 kW |

| | |
|--|----------------------------------|
| Potenza unitaria singolo modulo fotovoltaico | 540 Wp |
| Numero di moduli fotovoltaici (tot) | 80.002 |
| Numero di moduli per stringa | 26 |
| Numero di stringhe (tot) | 3.077 |
| Numero di inverter | 218 |
| Numero di sottocampi | 34 |
| Numero di cabine di trasformazione | 34 |
| Potenza trasformatori BT/MT in resina | 800-1000-1250-1600-1800 kVA |
| Tipologia di strutture di sostegno | Ad inseguimento monoassiale |
| Posa delle strutture di sostegno | Direttamente infisse nel terreno |
| Layout impianto | |
| Interasse tra le strutture | 4,29 m |
| Distanza di rispetto da confine | 5,00 m |

| | |
|---|-----------------------------------|
| Staff e professionisti coinvolti | |
| Progetto a cura di | Solaris Engineering S.r.l. |
| Project Manager | Ing. Roberto Montemurro |
| Redattore documento | Ing. Roberto Montemurro |
| | |

2. Premessa

Il presente elaborato integra e sostituisce quanto già depositato in sede di presentazione di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) in data 05/03/2021, nonché quanto integrato su richiesta del Dipartimento Bilancio Regione Puglia, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni del 10/10/2021 e dell’Ufficio Energia Regione Puglia, nota prot. A00_159/2021.08.06 n.8712 ricevuta a mazzo PEC in data 09/08/2021.

Il contenuto del presente documento tiene conto di ulteriori valutazioni inerenti alla nuova proposta di progetto di impianto come meglio descritta al successivo Capitolo 3.

Il documento è stato già integrato in data 05/03/2021, al fine di ottemperare alla richiesta di integrazione da parte:

A. Del Dipartimento Bilancio Regione Puglia, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, relativamente alla richiesta di:

- *“integrazione del piano particellare descrittivo in cui le aree non soggette alla procedura espropriativa, ai sensi del D.P.R. 327/2001, ma soggette a “convenzioni/concessioni” non contengano alcuna valutazione e determinazione dell’indennità ma riportino solo la dizione di “area in convenzione/area in concessione”;*

Le indicazioni relative alla richiesta sopra citata sono riportate nel paragrafo 5) Conclusioni.

B. dell’Ufficio Energia Regione Puglia, nota prot. A00_159/2021.08.06 n.8712 ricevuta a mazzo PEC in data 09/08/2021. In dettaglio, il punto 9) della sopracitata nota richiede di integrare la presente relazione con le seguenti informazioni:

- *“Con riferimento al “Piano particellare di Esproprio”, si rappresenta che il documento deve ricomprendere tutte le particelle catastali interessate dalle opere di progetto, anche tenendo conto dell’eventuale ampliamento della Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV delle RTN denominata “Matera”. Si precisa, inoltre, che il “Piano particellare di Esproprio” deve essere redatto secondo le disposizioni dell’art. 31 del D.P.R. 207/2010, Pertanto, si richiede integrazione secondo quanto di seguito specificato:*

- 1) *integrare la parte descrittiva del “Piano particellare di Esproprio” con l’indicazione delle modalità di calcolo delle indennità spettanti per gli immobili da espropriare e/o asservire e/o da occupare temporaneamente, nel rispetto della normativa vigente;*
- 2) *integrare l’elenco delle ditte, che in catasto risultano proprietarie degli immobili, con la distinta indicazione delle superfici da espropriare, da asservire e/o da occupare temporaneamente (occupazione non preordinata all’esproprio), delle superfici interferenti con la viabilità pubblica, nonché con la definizione delle indennità unitarie e complessive, stimate nel rispetto delle norme contenute nel*

D.P.R. n. 327/2001;

- 3) *corredare il piano particellare di esproprio con planimetrie di dettaglio in scala adeguata, idonee a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea, interferenza con la viabilità pubblica), con particolare riguardo alle particelle di cui si è previsto l'utilizzo parziale, distinguendo, altresì, le particelle nella disponibilità del proponente da quelle da assoggettare ai vincoli richiesti."*

Per quanto riguarda la premessa, nel Piano Particellare di Esproprio non sono state incluse le aree interessate dal futuro ampliamento della Stazione Terna di "Matera", in quanto il Gestore di Rete ha assegnato alla proponente Emera S.r.l., ed altri n. 10 Produttori (cfr. "Accordo Utilizzo Sottostazione 150 kV di collegamento alla SE RTN di Matera) uno stallo AT a 150 kV nella sezione esistente della stazione RTN denominata "Matera", quale punto di connessione alla rete, con ciò, di fatto, superando l'originale previsione di connessione per il tramite del medesimo ampliamento.

A tal proposito, si rimanda al progetto delle opere di rete per la connessione benestariato da Terna in data 13/08/2021, di cui si allega documento ricevuto a mezzo PEC dalla stessa Terna S.p.A.

Relativamente al punto 1), le modalità di calcolo delle indennità spettanti per gli immobili da espropriare e/o asservire e/o da occupare temporaneamente, nel rispetto della normativa vigente, sono riportate nel capitolo 4) del presente documento.

Si ripropone l'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie degli immobili già presentato in fase di deposito del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) in data 05/03/2021 (elaborato G4KMY67_PianoEsproprio_02.pdf), con la distinta indicazione delle superfici da espropriare, da asservire e/o da occupare temporaneamente (occupazione non preordinata all'esproprio), nonché con la definizione delle indennità unitarie e complessive, stimate nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R. n. 327/2001.

Per quanto riguarda l'elaborazione grafica, si invia planimetria di dettaglio (elaborato G4KMY67_PianoEsproprio_03.pdf) in scala adeguata, idonea a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea, interferenza con la viabilità pubblica), con particolare riguardo alle particelle di cui si è previsto l'utilizzo parziale, distinguendo, altresì, le particelle nella disponibilità del proponente da quelle da assoggettare ai vincoli richiesti.

La presente relazione è parte integrante della documentazione di progetto per l'autorizzazione mediante **Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale** (P.A.U.R.), ai sensi dell'articolo 27 bis del Decreto Legislativo numero 152 del 2006, dell'impianto fotovoltaico denominato "EMERA".

L'area di interesse ricade all'interno di un sito *IBA (Important Bird Areas)*, pertanto il provvedimento autorizzativo dovrà essere corredato da **Valutazione di Incidenza Ambientale** (V.Inc.A. o VINCA), ai sensi del D.P.R. n.357 del 1997, successivo D.P.R. n.120 del 2003 e D.M. Ambiente 25/03/2005, nonché della L.R.

n.11/2001 così come modificata dalla L.R. n.17/2007, L.R. n.25/2007, L.R. n.40/2007, R.R. n.28 del 22 Dicembre 2008 e D.G.R. n.1362 del 24/07/2018.

Il progetto iniziale prevedeva la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, di potenza di picco nominale pari a 44.010,00 kWp da localizzarsi su terreni industriali nel Comune di Santeramo in Colle (BA), con destinazione urbanistica "Zone D1", e nel Comune di Altamura (BA), con destinazione urbanistica "Zone D3". L'impianto immetterà energia in rete attraverso una connessione in Alta Tensione a 150 kV dalla Stazione Elettrica di Trasformazione 150/33 kV "Emera" sulla Sottostazione Elettrica RTN 380/150 kV "Matera – Iesce" di proprietà di Terna S.p.A.

I moduli fotovoltaici sarebbero stati montati su inseguitori (o *trackers*) monoassiali da 50 e 75 moduli cadauno, tali da ottimizzare l'esposizione dei generatori solari permettendo di sfruttare al meglio la radiazione solare.

La producibilità stimata era di 79,10 GWh all'anno di elettricità, equivalenti al fabbisogno medio annuo di circa 27.060 famiglie di 4 persone, permettendo un risparmio di CO2 equivalente immessa in atmosfera pari a circa 42.004 tonnellate all'anno (fattore di emissione: 531 gCO₂/kWh, fonte dati: Ministero dell'Ambiente).

2.1 Presentazione del proponente del progetto

La proponente **EMERA S.r.l.** nasce come società di scopo della controllante BAYWA R.E. ITALIA S.r.l., società del gruppo BAYWA R.E., operante nel settore delle energie rinnovabili da oltre 10 anni, con un portfolio progetti e impianti realizzati di diverse centinaia di megawatt dislocati in Italia e in diversi Paesi di tutto il mondo.

2.2 Scenario di riferimento

Le necessità sempre più pressanti legate a fabbisogni energetici in continuo aumento spingono il progresso quotidiano verso l'applicazione di tecnologie innovative, atte a sopperire alla domanda energetica in modo sostenibile, limitando l'impatto che deriva da queste ultime e richiedendo un uso consapevole del territorio.

In quest'ottica, con il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il Parlamento Italiano ha proceduto all'attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

Il presente impianto in progetto è compreso tra le tipologie di intervento riportate nell'Allegato IV alla Parte II, comma 2 del D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 (cfr. 2c), "*Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW*", pertanto rientra nelle categorie di opere da sottoporre a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, in conformità a quanto disposto dal Testo Unico Ambientale (T.U.A.) e alla D.G.R. 45/24 del 2017.

Premesso che la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del Dlgs. 152/2006, è *il procedimento mediante il quale vengono preventivamente individuati gli effetti sull'ambiente di un progetto*, il presente Studio, redatto ai sensi dell'art. 22 del Dlgs. 152 e s.m.i., e dell'Allegato VII del suddetto decreto, è volto ad analizzare l'impatto,

ossia l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta e indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, che le opere, di cui alla procedura autorizzativa, potrebbero avere sulle diverse componenti ambientali.

L'ambiente, ai sensi del Dlgs 152, è inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici.*

Lo studio e la progettazione definitiva, di cui questo documento è parte integrante, è basato su una verifica oggettiva della compatibilità degli interventi a realizzarsi con le predette componenti, e intende verificare e studiare i prevedibili effetti che l'intervento potrà avere sull'ambiente e il suo habitat naturale.

Nello specifico degli "Impatti cumulativi", la normativa regionale fa riferimento invece al DGR n.2122 del 23/10/2012, dove vengono forniti gli *Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale.*

Con la nuova normativa introdotta dal d.lgs. 30 giugno 2016, n. 127 (legge Madia), la conferenza dei servizi si potrà svolgere in modalità "Sincrona" o "Asincrona", nei casi previsti dalla legge.

Nel 2008 inoltre l'Unione Europea ha varato il "Pacchetto Clima-Energia" (meglio conosciuto anche come "Pacchetto 20/20/20") che prevede obiettivi climatici sostanziali per tutti i Paesi membri dell'Unione, tra cui l'Italia, a) di ridurre del 20% le emissioni di gas serra rispetto ai livelli registrati nel 1990, b) di ottenere almeno il 20% dell'energia consumata da fonti rinnovabili, e c) ridurre del 20% i consumi previsti. Questo obiettivo è stato successivamente rimodulato e rafforzato per l'anno 2030, portando per quella data al 40% la percentuale di abbattimento delle emissioni di gas serra, al 27% la quota di consumi generati da rinnovabili e al 27% il taglio dei consumi elettrici.

L'Italia ha fatto propri questi impegni redigendo un "*Piano Nazionale Integrato per l'Energia e per il Clima*". Riguardo alle energie rinnovabili in particolare, l'Italia prevede arrivare al 2030 con un minimo di 55,4% di energia prodotta da fonti rinnovabili, promuovendo la realizzazione di nuovi impianti di produzione e il revamping o repowering di quelli esistenti per tenere il passo con le evoluzioni tecnologiche.

Con la realizzazione dell'impianto, si intende conseguire gli obiettivi sopra esposti, aumentando la quota di energia prodotta da fonte rinnovabile senza emettere gas serra in atmosfera, con un significativo risparmio energetico mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal Sole.

Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di coniugare:

- la compatibilità con esigenze paesaggistiche e di tutela ambientale;
- nessun inquinamento acustico;
- il risparmio di combustibile fossile;
- la produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti.

Il progetto mira pertanto a contribuire al soddisfacimento delle esigenze di “Energia Verde” e allo “Sviluppo Sostenibile” invocate dal Protocollo di Kyoto, dalla Conferenza sul clima e l’ambiente di Copenaghen 2009 e dalla Conferenza sul clima di Parigi del 2015.

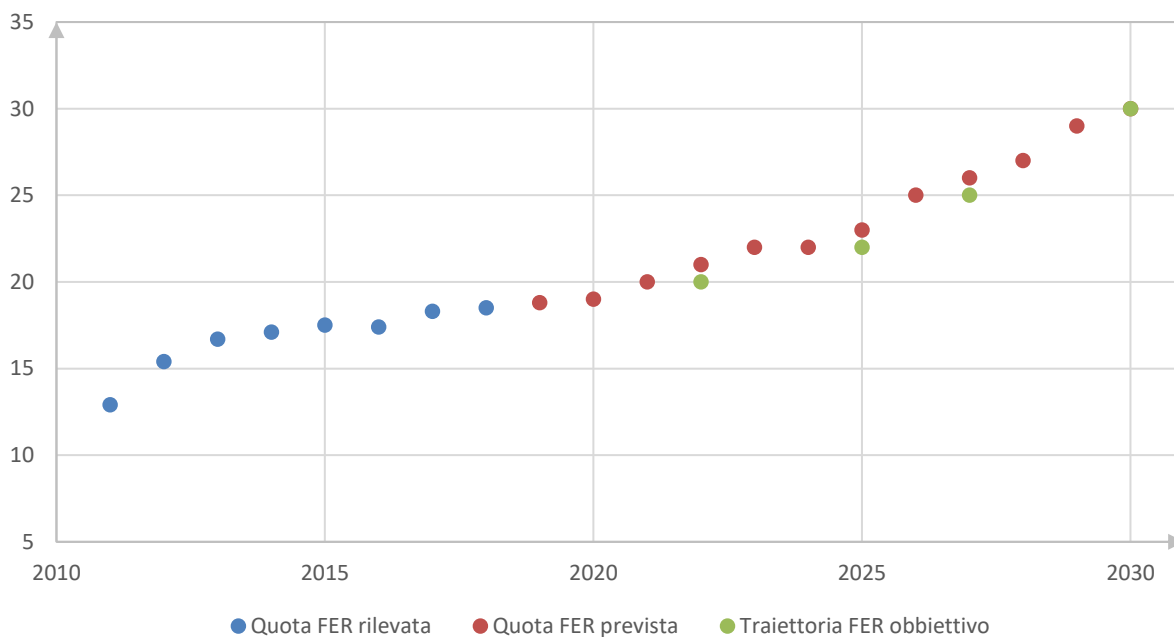


Tabella 1- Traiettoria della quota FER complessiva¹

Tra le politiche introdotte e necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, è stato dato incarico alle Regioni di individuare le aree idonee per la realizzazione di questi impianti, stabilendo criteri di priorità e di tutela del paesaggio e dell’ambiente.

In conclusione, si evidenzia che in base all’art. 1 della legge 9 gennaio 1991 n. 10, l’intervento in progetto è opera di pubblico interesse e pubblica utilità “ex lege” ad ogni effetto e per ogni conseguenza, giuridica, economica, procedimentale, espropriativa, come anche definito dall’art. 12 del D.LGS. N. 387 del 29 dicembre 2003.

¹ Fonte: GSE, “Sviluppo e diffusione delle fonti rinnovabili di energia in Italia”, Febbraio 2020

3. Descrizione del progetto e inquadramento territoriale

3.1 Localizzazione e caratteristiche del sito

Le aree oggetto dell'intervento ricadono nel Comune di Santeramo in Colle, in provincia di Bari, in località "Iesce".

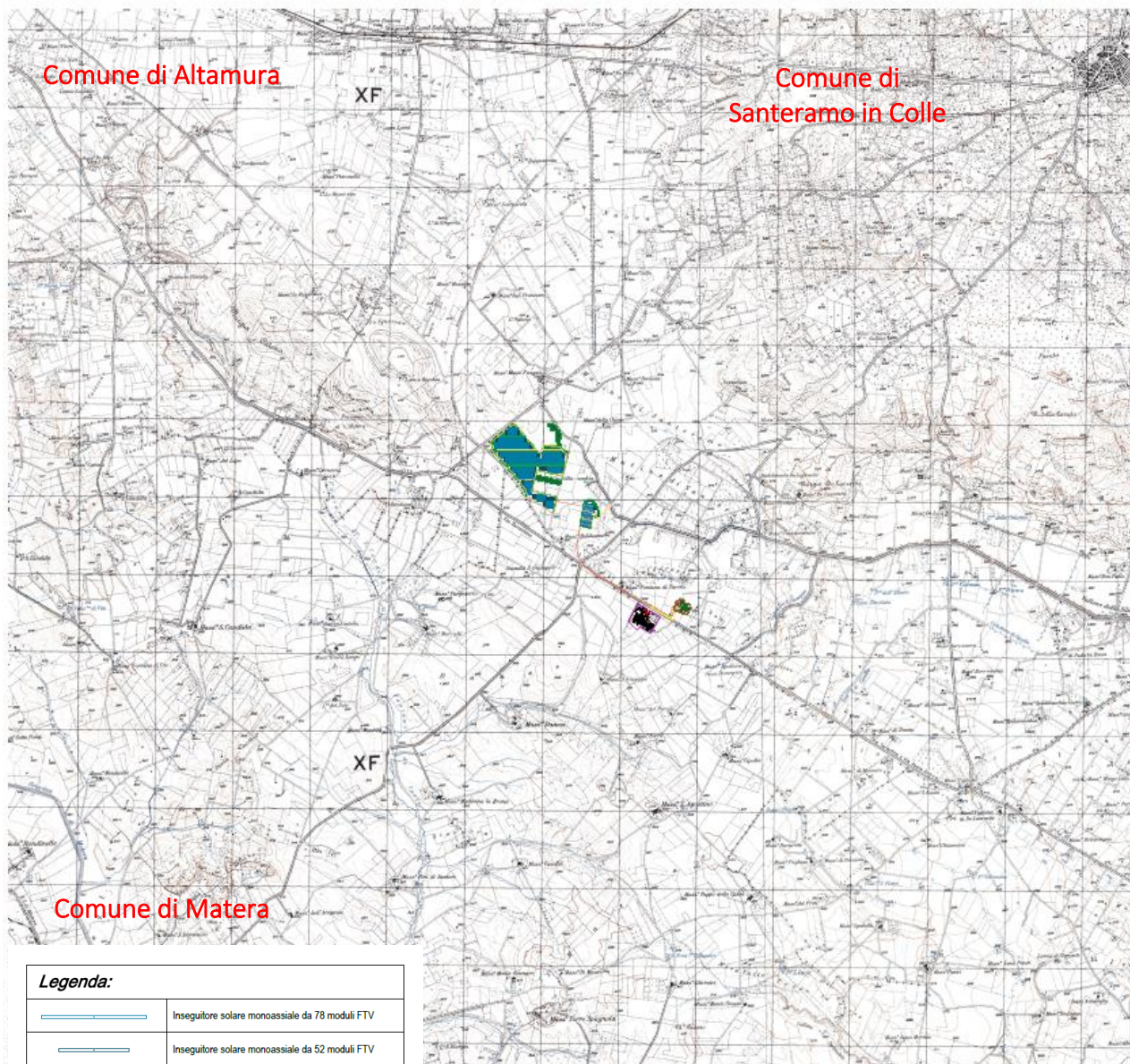
Tali aree sono classificate come "Zona D/3 – zone per attività industriali"; essenzialmente trattasi di **aree di tipo industriale**.

Geograficamente l'area è individuata alla Latitudine 40.747737° Nord e Longitudine 16.669562° Est; ha un'estensione di circa 69,89 ettari, di cui solamente 53,47 ettari circa saranno occupati dall'impianto, diversamente dal layout iniziale di progetto in cui la parte di impianto si estendeva su circa 62,00 ettari. Le rimanenti aree, così come alcune aree interne al perimetro di impianto, saranno gestite "a verde", con la piantumazione di siepi, arbusti, alberi di tipo autoctono e da frutto.

L'impianto sarà connesso alla rete di trasmissione nazionale (RTN) previo la realizzazione di una stazione elettrica di trasformazione AT/MT - 150/30 kV (SSE Utente) connessa mediante elettrodotto AT 150 kV alla stazione elettrica di trasformazione AAT/AT 380/150 kV "Matera – Iesce" di proprietà e gestione Terna S.p.A. La SSE Utente e relative sbarre di parallelo AT, condivise con altri produttori, saranno posizionate su terreni agricoli prossimi alla SSE RTN Terna denominata "Matera".

Tutte le aree di progetto sono facilmente raggiungibili tramite viabilità pubblica. In particolare, le aree di impianto sono raggiungibili percorrendo la strada provinciale SP160, o la SP236, nel Comune di Santeramo, e immettendosi sulla Contrada Matine di Santeramo prima, e sulla Contrada Baldassarre poi. Per raggiungere l'area più piccola di impianto sarà invece necessario sistemare una strada sterrata esistente su terreno agricolo che andrà a connettersi sempre sulla Contrada Matine di Santeramo.

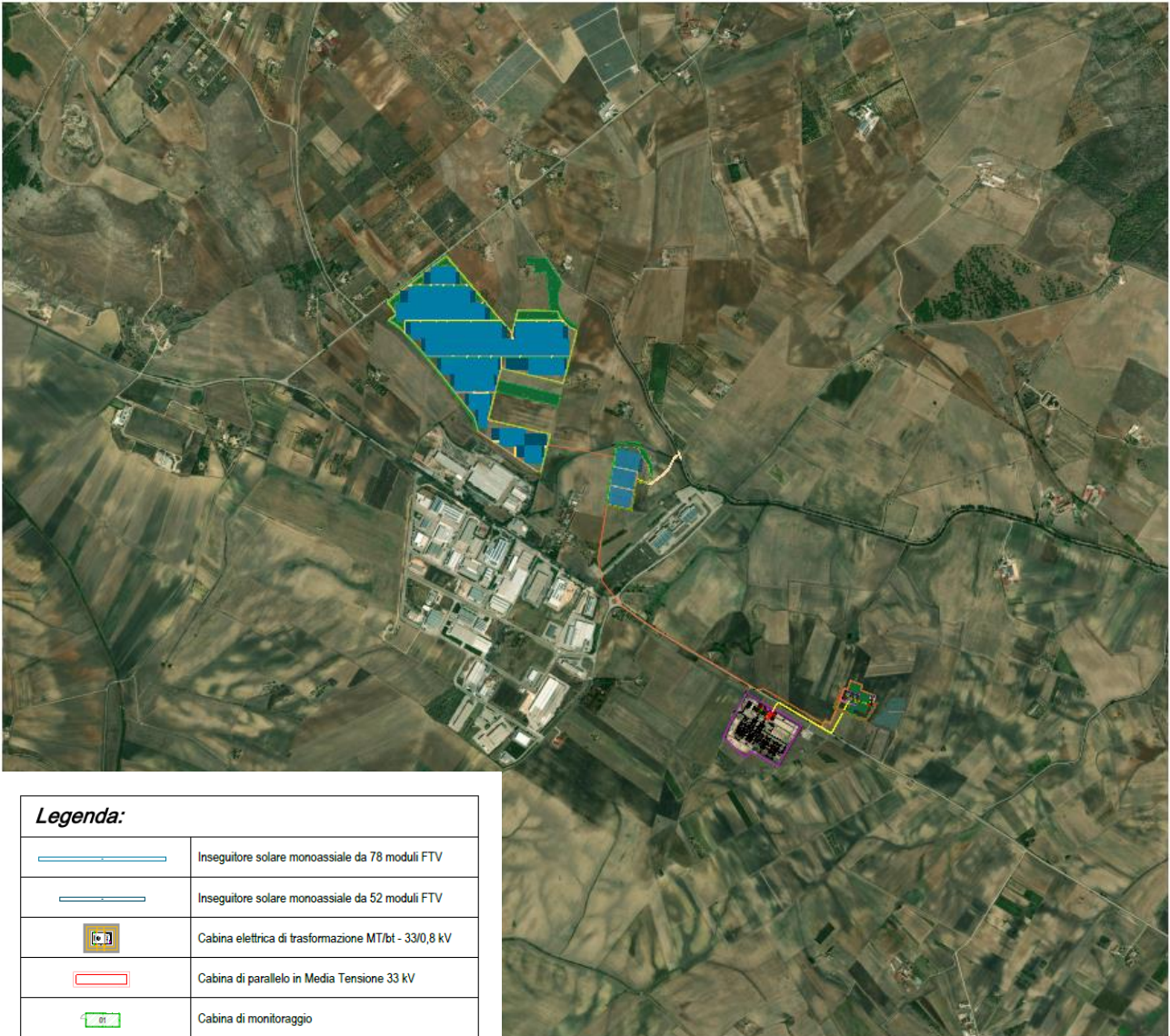
La SSE Utente sarà invece raggiungibile mediante la realizzazione di nuova strada su terreno agricolo che andrà ad allacciarsi sulla strada provinciale SP140 sempre nel Comune di Santeramo in Colle.



Legenda:

| | |
|--|---|
| | Inseguitore solare monoassiale da 78 moduli FTV |
| | Inseguitore solare monoassiale da 52 moduli FTV |
| | Cabina elettrica di trasformazione MT/ht - 33/0,6 kV |
| | Cabina di parallelo in Media Tensione 33 kV |
| | Cabina di monitoraggio |
| | Linea di connessione MT 33 kV |
| | Linea di connessione AT 150 kV |
| | Viabilità esterna area di impianto |
| | Viabilità interna area di impianto |
| | Recinzione perimetrale |
| | Cancello di accesso alle aree di impianto |
| | Stazione Elettrica RTN 380/150 kV Tema SpA |
| | Sbarre di parallelo AT 150 kV |
| | Aree SSE AT/MT - Altri produttori |
| | SSE Utente AT/MT 150/33 kV - EMERA |
| | Viabilità esterna aree SSE Utente e SSE di parallelo |
| | Aree a verde - mitigazione visiva interna e perimetrale |
| | Aree a verde - Corridoi a verde interni all'impianto |
| | Aree a verde - mitigazione visiva SSE Utente |

Figura 1 – Inquadramento delle aree di progetto su corografia IGM 25.000



Legenda:
















| | |
|---|---|
|  | Inseguitore solare monoassiale da 78 moduli FTV |
|  | Inseguitore solare monoassiale da 52 moduli FTV |
|  | Cabina elettrica di trasformazione MT/bt - 33/0,8 kV |
|  | Cabina di parallelo in Media Tensione 33 kV |
|  | Cabina di monitoraggio |
|  | Linea di connessione MT 33 kV |
|  | Linea di connessione AT 150 kV |
|  | Viabilità esterna area di impianto |
|  | Viabilità interna area di impianto |
|  | Recinzione perimetrale |
|  | Cancello di accesso alle aree di impianto |
|  | Stazione Elettrica RTN 380/150 kV Terna SpA |
|  | Sbarre di parallelo AT 150 kV |
|  | Aree SSE AT/MT - Altri produttori |
|  | SSE Utente AT/MT 150/33 kV - EMERA |
|  | Viabilità esterna aree SSE Utente e SSE di parallelo |
|  | Aree a verde - mitigazione visiva interna e perimetrale |
|  | Aree a verde - Corridoi a verde interni all'impianto |
|  | Aree a verde - mitigazione visiva SSE Utente |

Figura 2 – Inquadramento delle aree di progetto su ortofoto

3.1 Descrizione sintetica della nuova soluzione di progetto

Considerando l'evoluzione tecnologica nella realizzazione di moduli fotovoltaici, la società proponente si è adoperata per una modifica del progetto definitivo dell'impianto fotovoltaico utilizzando moduli fotovoltaici di maggior potenza, **riducendo così la superficie complessiva occupata dall'impianto.**

L'impianto fotovoltaico in progetto, che originariamente si estendeva su un'area di circa 62,00 ettari, occupa ora una superficie complessiva di 53,46 ettari, con perimetro della zona di installazione coincidente con la recinzione di delimitazione, e distante mediamente 5 metri dal confine catastale. Vengono quindi liberate dall'occupazione le aree ricadenti nel Comune di Altamura (BA) e l'area di pertinenza, con relativo buffer come mappato dal PPTR Puglia, del Regio Tratturello Grumo Appula – Santeramo in Colle, evitando quindi ogni tipo di interferenza delle opere di progetto con quest'ultimo.

Inoltre, nelle aree di proprietà della committente, a nord dell'impianto e fuori dai confini di recinzione, è stata ridisegnata la superficie a verde di progetto, costituita da alberi da frutto, nonché cespugli e macchie autoctone presenti nel contesto del paesaggio agrario, e posizionati al di fuori dell'area buffer di rispetto del Bene Paesaggistico tutelato secondo art.142, c.1 lettera "C" del Codice delle Tutele – fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici.

Il generatore fotovoltaico si compone di 80.106 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 540 W di picco, connessi tra di loro in stringhe da 26 moduli per un totale di 3.077 stringhe e una potenza di picco installata pari a 43.201,08 kWp.

I moduli fotovoltaici sono posizionati su strutture ad inseguimento solare (trackers) di tipo "monoassiale", infisse direttamente nel terreno, con angolo di inclinazione pari a 0° e angolo di orientamento est-ovest variabile tra +50° e -50°. I trackers saranno multistringa, da 2 stringhe (52 moduli fotovoltaici) e da 3 stringhe (78 moduli fotovoltaici).

La conversione dell'energia da componente continua DC (generatore fotovoltaico) in componente alternata AC (tipicamente utilizzata dalle utenze e distribuita sulla rete elettrica nazionale) avviene per mezzo di convertitori AC/DC, comunemente chiamati "inverter": in impianto saranno posizionati n°27 inverter di stringa con potenza nominale in AC pari a 105,00 kW, e n°191 inverter di stringa con potenza nominale in AC pari a 200 kW. Su ogni inverter saranno connesse da 11 fino a 17 stringhe, in base alla taglia dell'inverter stesso e alla distribuzione dei sottocampi di generatore.

Gli inverter, in gruppi variabili da un minimo di 6 fino ad un massimo di 12 unità, saranno connessi sui quadri di parallelo in bassa tensione (800 V) delle cabine di trasformazione MT/bt - 30/0,8 kV.

Nell'area di impianto saranno disposte n.34 cabine di trasformazione MT/bt, di potenza nominale variabile (800 – 1000 – 1250 – 1600 - 1800 kVA) a seconda del numero di inverter in ingresso. Le stesse saranno connesse in parallelo sul lato in media tensione a 30 kV a formare n.4 linee di connessione (2 linee MT prevederanno, ciascuna, il parallelo di n.9 cabine e le altre 2 linee MT, a testa, conetteranno in parallelo n.8 cabine).

Le n.4 linee in media tensione confluiranno nella Cabina di Parallelo in MT, dove si realizzerà la connessione in parallelo delle stesse, mediante quadri di protezione e distribuzione in media tensione, e partirà la linea di connessione dell'impianto alla Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 150/30 kV. In quest'ultima, mediante un trasformatore AT/MT da 50 MVA, e specifici dispositivi di protezione e manovra, sia in media tensione che in alta tensione, l'impianto sarà connesso alla Sottostazione Elettrica RTN di proprietà di Terna S.p.A. e quindi in parallelo con la rete elettrica nazionale, in cui verrà immessa una potenza stimata nominale di circa 42.000,00 kW.

Per il generatore fotovoltaico saranno previsti anche sistemi ausiliari di controllo e di sicurezza:

Lungo il perimetro di impianto saranno posizionati, a distanza di 50 metri circa, pali di sostegno su cui verranno installate le cam di videosorveglianza e i fari per l'illuminazione di sicurezza. I fari si accenderanno nelle ore notturne solamente in caso di allarme di antintrusione, o per motivi di sicurezza, e quindi azionati in modo automatico e anche da remoto dai responsabili del servizio vigilanza.

N.2 fari di illuminazione, uno per lato, saranno posizionati su ogni cabina di trasformazione, in modo da permettere l'illuminazione della viabilità interna.

Le cam saranno del tipo fisso, con illuminatore infrarosso integrato. Nei cambi di direzione del perimetro verranno anche installate delle "speed dome", che permetteranno una visualizzazione variabile delle zone di impianto in modo automatico, ma che potranno essere gestite anche in manuale a seconda delle necessità. Tutte le cam, a gruppi di 5 o 6 unità, saranno connesse su quadri di parallelo video, dove, date le considerevoli distanze delle connessioni, il segnale sarà convertito e trasmesso alla cabina di monitoraggio tramite dorsali in fibra ottica.

Le aree di impianto saranno delimitate da recinzione con rivestimento plastico, posata ad altezza di 20 cm dal suolo, e fissata su appositi paletti infissi nel terreno.

Sulle fasce perimetrali, così come in alcune aree interne ed esterne all'impianto, saranno piantumati alberi da frutto, arbusti e siepi autoctone, tali da permettere una mitigazione ambientale delle opere, riducendone l'impatto visivo, nel rispetto delle caratteristiche del paesaggio locale. Medesime piantumazioni saranno utilizzate per il mascheramento visivo della Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 150/30 kV e delle sbarre di parallelo in AT 150 kV.

La producibilità stimata è di 76,50 GWh all'anno di elettricità, equivalenti al fabbisogno medio annuo di circa 26.172 famiglie di 4 persone, permettendo un risparmio di CO₂ equivalente immessa in atmosfera pari a circa 40.621 tonnellate all'anno (fattore di emissione: 531 gCO₂/kWh, fonte dati: Ministero dell'Ambiente).

4. Valutazione dell'indennità per le aree potenzialmente occupate

La presente relazione descrittiva di Piano Particellare di Esproprio, così come tutto il fascicolo documentale relativo al Piano Particellare di Esproprio, è redatto ai sensi del D.P.R. n°327/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", è descritte le modalità di calcolo delle indennità di esproprio, delle indennità di occupazione temporanea e del diritto di servitù delle aree potenzialmente occupate dagli elettrodotti AT ed MT di connessione, dalla stazione elettrica di trasformazione AT/MT 150/30 kV, dalle opere comuni di parallelo produttori AT 150kV e dalla viabilità di nuova realizzazione per raggiungere l'impianto e la stazione elettrica di trasformazione.

Non è stata eseguita alcuna valutazione per quanto riguarda le aree di progetto dell'impianto fotovoltaico in quanto di proprietà della società proponente EMERA S.r.l.

4.1. Modalità di valutazione delle indennità

L'entità delle compensazioni monetarie da corrispondere alle singole proprietà si uniforma alla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 anno 2011 che, pur non imponendo di commisurare integralmente l'indennità di espropriazione dei suoli agricoli e non edificabili al valore di mercato del bene *ablato*, prevede che sia conservato un «ragionevole legame» con il valore venale, a garanzia di un «serio ristoro».

Nel caso di indennità di esproprio di aree non edificabili, il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 art. 40, così come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002, prevede quale indennità definitiva quella determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola.

Al fine di procedere alla stima del valore venale dei beni, è stata valutata la possibilità edificatoria con riferimento alla situazione di fatto delle aree in accordo con la specifica destinazione conferita dagli strumenti urbanistici.

A questo scopo, la stima per la determinazione del più probabile valore di mercato del terreno è stata condotta secondo il criterio di stima sintetico-comparativo, basato sulla comparazione con i valori medi riscontrati in una campagna conoscitiva preliminare condotta sul mercato immobiliare locale. La stima parte dal più probabile valore medio di mercato delle aree interessate dalle opere indipendentemente dalla coltura dichiarata e quindi riscontrabile nelle visure catastali. Pertanto, in riferimento ai valori medi di mercato, riscontrati nella campagna conoscitiva si è ritenuto congruo attribuire, come più probabile valore venale stimato, il seguente parametro di riferimento per le qualità colturali presenti nelle porzioni di terreno interessate:

- a) *Seminativo*: **€/ha 15.000,00** (quindicimila/00);
- b) *Seminativo arborato*: **€/ha 15.000,00** (quindicimila/00);

- c) *Incolto produttivo*: €/ha 5.000,00 (cinquemila/00);
- d) *Incolto sterile*: €/ha 5.000,00 (cinquemila/00);
- e) *Pascolo*: €/ha 5.000,00 (cinquemila/00);
- f) *Orto*: €/ha 25.000,00 (venticinquemila/00);
- g) *Uliveto*: €/ha 30.000,00 (trentamila/00);
- h) *Vigneto*: €/ha 15.000,00 (quindicimila/00);
- i) *Vigneto uva da tavola*: €/ha 35.000,00 (trentacinquemila/00);
- j) *Vigneto uva da vino*: €/ha 30.000,00 (trentamila/00);
- k) *Frutteto*: €/ha 20.000,00 (ventimila/00);
- l) *Mandorleto*: €/ha 15.000,00 (quindicimila/00);
- m) *Bosco*: €/ha 5.000,00 (cinquemila/00);
- n) *Ciliegiato*: €/ha 25.000,00 (venticinquemila/00);
- o) *Aree di enti urbani*: €/ha 20.000,00 (ventimila/00).

Sulla base delle indicazioni sopra riportate, il valore dell'indennità di esproprio per le aree potenzialmente interessate dalle opere di progetto è stato calcolato utilizzando la seguente formula:

$$\text{Indennità esproprio} = \text{Superficie occupata [mq]} * \text{Valore venale [€/mq]} * \text{Quota di titolarità [q]}$$

I valori delle indennità di esproprio per singola ditta sono riportati nel documento G4KMY67_PianoEsproprio_02_rev02.pdf

4.2. Modalità di valutazione delle indennità di occupazione temporanea

La realizzazione dell'intervento prevede l'occupazione temporanea di alcune aree per il periodo di esecuzione dei lavori. Tale periodo è strettamente legato alla costruzione dell'opera e lo si considera pari ad un massimo di 24 mesi.

In ottemperanza di quanto previsto dall'art. 50 del D.P.R.327/2001, l'indennità di occupazione temporanea è calcolata, per ogni anno, pari a 1/12 dell'indennità dovuta in caso di esproprio permanente.

Pertanto, il valore di occupazione temporanea è determinato dalla seguente relazione:

$$\text{Indennità occupazione temporanea} = 1/12 * \text{Indennità di esproprio} * 2 \text{ anni}$$

I valori delle indennità di occupazione temporanea per singola ditta sono riportati nel documento G4KMY67_PianoEsproprio_02_rev02.pdf

4.3. Modalità di valutazione della servitù permanente

Risulta necessario, ai fini della presente relazione di valutazione, determinare l'indennità per l'apposizione di servitù in modo da corrispondere ai proprietari dei fondi la congrua compensazione monetaria in ragione della specifica occupazione. L'art. 44 del D.P.R. 327/01 prevede che è dovuta una indennità al proprietario del fondo che, dall'esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità, venga gravato da servitù o che subisca una permanente diminuzione di valore per la perdita o la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà. Non sono previste indennità aggiuntive nel caso di apposizione di servitù.

Per le aree interessate da servitù permanente, sarà corrisposto al relativo proprietario l'indennità calcolata in base alla perdita di valore del terreno interessato. Tale indennità, conseguente all'imposizione della servitù di elettrodotto, è stata assunta pari al 50% dell'indennità di espropriazione permanente.

La servitù permanente di elettrodotto a favore della società *Beneficiaria* della procedura coattiva deve prevedere a carico dei terreni interessati quanto segue:

- *Lo scavo e l'interramento dei cavi elettrici per il trasporto dell'energia;*
- *L'installazione di un nastro segnalatore nello stesso scavo del cavidotto ed eventuali altre opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;*
- *La costruzione di accessi costituiti direttamente da strada di collegamento alla viabilità ordinaria da realizzarsi e mantenersi a cura del beneficiario;*
- *L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a metri 2,50 (due metri e cinquanta centimetri) dall'asse del cavidotto, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa dei cavi elettrici;*
- *La facoltà del beneficiario ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutti il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;*
- *Le tubazioni, i cavi elettrici, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'opera in argomento sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà del Beneficiario che pertanto avrà facoltà di rimuoverle;*
- *Il diritto del Beneficiario al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;*
- *Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.*

Il valore da attribuire al diritto di servitù permanente è determinato dalla relazione:

$$\text{Indennità di servitù permanente} = 1/2 * \text{Indennità di esproprio}$$

I valori delle indennità di occupazione temporanea per singola ditta sono riportati nel documento G4KMY67_PianoEsproprio_02_rev02.pdf

4.4. Quantificazione delle superfici e delle quote

L'identificazione grafica delle proprietà immobiliari con sovrapposte le aree oggetto di servitù è riportata nell'elaborato grafico G4KMY67_PianoEsproprio_03_rev02 "Planimetria Piano Particellare di Esproprio grafico", ove sono indicate, per ogni singolo foglio di mappa catastale, le particelle interessate e la tipologia di occupazione.

Detto elaborato è stato redatto sulla base dei fogli di mappa forniti dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Santeramo in Colle e georeferenziati.

Dalle misurazioni geometriche delle aree interessate, è stato possibile determinare l'esatta superficie delle particelle da espropriare, delle porzioni su cui si prevede l'apposizione del vincolo di servitù di elettrodotto, e delle aree interessate dall'occupazione temporanea.

Per la determinazione delle servitù di elettrodotto, si prevede una larghezza della fascia di servitù pari a 4,00 m per gli elettrodotti in media tensione e 5,00 m per quelli in alta tensione.

In merito alle quote di titolarità delle singole particelle si è fatto riferimento ai dati di visura forniti dall'Agenzia delle Entrate – Territorio di Bari, pertanto ad ogni singolo titolare dei diritti reali sui fondi interessati dall'occupazione permanente o temporanea è riconosciuta un'indennità in relazione alla propria quota di titolarità.

Nei casi di Usufrutto e Nuda Proprietà, è stata calcolata la quota in ragione del Prospetto dei coefficienti per la determinazione dei diritti di usufrutto a vita di seguito riportati:

| Età Usufruttuario | Coefficiente | % Usufrutto | % Nuda Proprietà |
|--------------------------|---------------------|--------------------|-------------------------|
| da 0 a 20 | 118,75 | 95,00 | 5,00 |
| da 21 a 30 | 112,50 | 90,00 | 10,00 |
| da 31 a 40 | 106,25 | 85,00 | 15,00 |
| da 41 a 45 | 100,00 | 80,00 | 20,00 |
| da 46 a 50 | 93,75 | 75,00 | 25,00 |
| da 51 a 53 | 87,50 | 70,00 | 30,00 |
| da 54 a 56 | 81,25 | 65,00 | 35,00 |
| da 57 a 60 | 75,00 | 60,00 | 40,00 |
| da 61 a 63 | 68,75 | 55,00 | 45,00 |
| da 64 a 66 | 62,50 | 50,00 | 50,00 |
| da 67 a 69 | 56,25 | 45,00 | 55,00 |
| da 70 a 72 | 50,00 | 40,00 | 60,00 |
| da 73 a 75 | 43,75 | 35,00 | 65,00 |
| da 76 a 78 | 37,50 | 30,00 | 70,00 |
| da 79 a 82 | 31,25 | 25,00 | 75,00 |
| da 83 a 86 | 25,00 | 20,00 | 80,00 |
| da 87 a 92 | 18,75 | 15,00 | 85,00 |
| da 93 a 99 | 12,50 | 10,00 | 90,00 |

Figura 3 – Tabella per la determinazione dei diritti per usufrutto e nuda proprietà

5. Conclusioni

I risultati di calcolo delle indennità di esproprio, servitù e occupazione temporanea sono riportati nell'elaborato G4KMY67_PianoEsproprio_02_rev02.pdf. Il dettaglio grafico delle aree invece è riportato sulla planimetria G4KMY67_PianoEsproprio_03_rev02.pdf.

Le aree facenti parte del Piano Particellare di Esproprio sono riportate sull'elaborato grafico con i seguenti colori:

- AREE IN ESPROPRIO (raffigurate nella tavola allegata con retino di colore rosso)
- AREE IN ESPROPRIO – STAZIONE ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE UTENTE (raffigurate nella tavola allegata con retino di colore blu);
- AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA (raffigurate nella tavola allegata con retino di colore magenta);
- AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA – ELETTRODOTTO AT (raffigurate nella tavola allegata con retino di colore verde);
- AREE IN SERVITU' CAVIDOTTO INTERRATO E VIABILITA' DI SERVIZIO (raffigurate nella tavola allegata con retino di colore grigio);
- AREE IN SERVITU' CAVIDOTTO INTERRATO AT (raffigurate nella tavola allegata con retino di colore rosso);
- VIABILITA' PUBBLICA IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA – ELETTRODOTTO MT (raffigurate nella tavola allegata con retino di colore verde scuro);
- VIABILITA' PUBBLICA E AREE DEMANIALI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA – ELETTRODOTTO AT (raffigurate nella tavola allegata con retino di colore arancio).

Non sono assoggettate a esproprio e/o servitù, ma riportate sull'elaborato grafico, le seguenti aree:

- 1) Area in occupazione temporanea su viabilità pubblica (Strada Provinciale n.140) – superficie occupata 10.221,41 m²;
- 2) Area in occupazione temporanea su terreno demaniale (Comune di Santeramo in Colle – Foglio 103, Particella 80 – Demanio Patrimoniale dello Stato Azienda Tratturi) – superficie occupata 133 m²;
- 3) Area in occupazione temporanea su terreno demaniale (Comune di Matera – Foglio 19, Particella 13 – Demanio Pubblico dello Stato Ramo Tratturi) – superficie occupata 130,30 m².
- 4) Area in occupazione temporanea su terreno demaniale (Comune di Santeramo in Colle – Foglio 103, Particelle 425, 463, 464, 465 – aree di proprietà comunale) – superficie occupata 804 m²;

Per tali aree sarà depositata, presso gli enti di competenza, una richiesta di concessione appropriata per l'occupazione temporanea del suolo ed esercizio degli elettrodotti di connessione interrati.

Per una migliore identificazione, si faccia riferimento alla legenda della stessa planimetria G4KMY67_PianoEsproprio_03_rev02.pdf.

Nella redazione del Piano Particolare di Esproprio si riporta che:

- Al Capitolo 4 del presente documento sono riportate le modalità di calcolo delle indennità spettanti per gli immobili da espropriare e/o da asservire e/o da occupare temporaneamente nel rispetto della normativa vigente;
- Nel documento G4KMY67_PianoEsproprio_02_rev02.pdf sono riportate tutte le ditte che in catasto risultano proprietarie degli immobili, con la distinta indicazione delle superfici da espropriare, da asservire e/o da occupare temporaneamente (occupazione non preordinata all'esproprio), delle superfici interferenti con la viabilità pubblica, nonché con la definizione delle indennità unitarie e complessive, stimate nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R. n. 327/2001;
- Nel documento G4KMY67_PianoEsproprio_03_rev02.pdf è riportata la planimetria di dettaglio in scala adeguata, in cui sono definiti con la necessaria precisione i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea, interferenza con la viabilità pubblica), con particolare riguardo alle particelle di cui si è previsto l'utilizzo parziale, distinguendo, altresì, le particelle nella disponibilità del proponente da quelle da assoggettare ai vincoli richiesti.

Nel Piano Particolare di Esproprio non sono state incluse le aree interessate dal futuro ampliamento della Stazione Terna di "Matera", in quanto il Gestore di Rete ha assegnato alla proponente Emera S.r.l., ed altri n. 10 Produttori (cfr. "Accordo Utilizzo Sottostazione 150 kV di collegamento alla SE RTN di Matera) uno stallo AT a 150 kV nella sezione esistente della stazione RTN denominata "Matera", quale punto di connessione alla rete, con ciò, di fatto, superando l'originale previsione di connessione per il tramite del medesimo ampliamento.

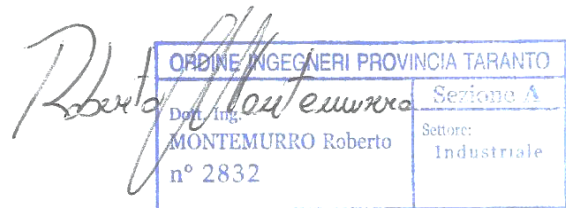
A tal proposito, si rimanda al progetto delle opere di rete per la connessione benestariato da Terna in data 13/08/2021, di cui si allega documento ricevuto a mezzo PEC dalla stessa Terna S.p.A.

ALLEGATI:

- Benestare Terna S.p.A. del progetto delle opere di connessione e accordo di utilizzo Sottostazione 150 kV di collegamento alla SE RTN di Matera;
- Visura catastale area Foglio 103 Particella 80 del Comune di Santeramo in Colle;
- Visura catastale area Foglio 19 Particella 13 del Comune di Matera.

Ginosa, Aprile 2022

Il Tecnico
Ing. Roberto Montemurro



PEC

Spettabile
Emera S.r.l.
emera-srl1@legalmail.it

e p.c. Spettabili
Sinergia GP5 S.r.l.
sinergia.gp5@pec.it

Lucon S.r.l.
luconsrl@pec.it

EN.IT S.r.l.
enit2019@pec.it

Edison S.p.A.
edison@pec.edison.it

O.R.P. S.r.l.
orp@legalmail.it

ASP Viglione S.r.l.
asp_viglione@pec.it

ASP Bove S.r.l.
asp_bove@pec.it

GIT Fiori di Italia S.r.l.
git.fioridiitalia@legalmail.it

Alta Energia S.r.l.
altaenergiasrl2017@pec.it

Agri New Tech Italia S.r.l.
agrinewtechitalia@pec.it



Oggetto: Codice Pratica 201901422 – Comuni di Santeramo in Colle e Altamura (BA) – Benestare al progetto.

Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaica) da 42 MW.

Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata “Matera”;
- alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 01.03.2021 (ns. prot. TERNA/A20210016766);

per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell’ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell’interfaccia con le Opere di Rete.

Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati.

| OPERE RTN E UTENTE | | | |
|--------------------|--|------|------------|
| N. ELABORATO | DESCRIZIONE | REV. | DATA REV. |
| PTO_01-00 | Inquadramento Territoriale delle Opere di Connessione su Carta Tecnica Regionale | 00 | 27/10/2020 |
| PTO_02-00 | Inquadramento Territoriale delle Opere di Connessione su Mappa Catastale | 00 | 27/10/2020 |
| PTO_03-00 | Inquadramento Territoriale delle Opere di Connessione su Ortofoto | 00 | 27/10/2020 |
| PTO_06-00 | Pianta, Sezione e Prospetti del Sistema di Sbarre di Raccolta AT | 00 | 27/10/2020 |

| | | | |
|-----------|------------------------|----|------------|
| PTO_07-00 | Schema unifilare AT/MT | 00 | 27/10/2020 |
| PTO_08-00 | Relazione Generale | 00 | 27/10/2020 |

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 07015810 della società O.R.P. S.r.l., codice pratica 201900764 della società Sinergia GP5 S.r.l., codice pratica 201900118 della società Alpha Energie S.r.l. (per cui la società Lucon S.r.l. è soggetto richiedente), codice pratica 201900250 della società ASP Bove S.r.l., codice pratica 201900277 della società Adige Solar S.r.l. (per cui la società Alta Energia S.r.l. è soggetto richiedente), codice pratica 201900288 della società ASP Viglione S.r.l., codice pratica 201900811 della società EN.IT S.r.l., codice pratica 201800431 della società Edison S.p.A., codice pratica 201900285 della società GIT Fiori di Italia S.r.l., codice pratica 202001016 della società Agri New Tech Italia S.r.l., codice pratica 201900111 della società Alta Energia S.r.l., e con eventuali altri utenti della RTN, in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;
- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE a 380/150 kV di Matera dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei

lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

Luca Piemonti

Firmato digitalmente da

Luca Piemonti

Data e ora della firma: 13/08/2021
11:32:36

MAT

Az:

SSD – PRI – CRT
DSC\MET
DTCS - UPRI

**ACCORDO PRELIMINARE DI UTILIZZO DI AREA COMUNE
PER IL COLLEGAMENTO IN CONDIVISIONE DEGLI IMPIANTI DI UTENZA
ALLA STAZIONE DI TERNA S.P.A. DI MATERA**

tra

ASP Bove S.r.l., con sede legale in Cassano delle Murge (BA), via Padre Pio n. 8 - società con socio unico VAS S.r.l., capitale sociale di euro 10.000 i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Bari, codice fiscale e partita IVA 08384850726 - rappresentata da Marco Frascà, nella sua qualità di Legale Rappresentante, munito di ogni occorrente potere

(nel seguito "BOVE")

ASP Viglione S.r.l., con sede legale in Cassano delle Murge (BA), via Padre Pio n. 8 - società con socio unico VAS S.r.l., capitale sociale di euro 10.000 i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Bari, codice fiscale e partita IVA 08384870724 - rappresentata da Marco Frascà, nella sua qualità di Legale Rappresentante, munito di ogni occorrente potere

(nel seguito "VIGLIONE")

Agri New Tech Italia S.r.l., con sede legale in Cassano delle Murge (BA), via Padre Pio n. 8 - con socio di riferimento VAS S.r.l., capitale sociale di euro 10.000 l.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Bari, codice fiscale e partita IVA 08384840727 - rappresentata da Marco Frascà, nella sua qualità di Legale Rappresentante, munito di ogni occorrente potere

(nel seguito "AGRINEWTECH")

O.R.P. S.r.l., con sede legale in Santeramo in Colle (Ba), via Riello n. 2 - capitale sociale di euro 100.000 i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Bari, codice fiscale e partita IVA 05518460729 - rappresentata dall'Avv. Riccardo Figliolia, nella sua qualità di Amministratore Unico, munito di ogni occorrente potere

(nel seguito "ORP")

(BOVE, VIGLIONE, AGRINEWTECH, e ORP, nel seguito congiuntamente: "Parti A")

Edison S.p.a., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - capitale sociale di euro 5.291.664.500,00 i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 06722600019, partita IVA 08263330014 - rappresentata dall'ing. Filippo Benini, nella sua qualità di Procuratore, munito di ogni occorrente potere

(nel seguito "EDISON")

En.It S.r.l., con sede legale in Verona, via Francia n. 21/C - capitale sociale di euro 100.000 i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Verona, codice fiscale e partita IVA 04642500237 - rappresentata da Salvatore Maria Caputo, nella sua qualità di Amministratore Unico, munito di ogni occorrente potere

(nel seguito "EN.IT")

Sinergia GP5 S.r.l., con sede legale in Napoli, Centro Direzionale Isola G1, Scala C int. 58 - capitale sociale di euro ~~10.000,00~~ i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli, codice fiscale e partita IVA 09381601211 - rappresentata da Filippo Mercurio, nella sua qualità di Legale Rappresentante, munito di ogni occorrente potere

(nel seguito "GP5")

Pag. 1 di 9

Andrea Segatto

Adige Solar Solutions srl
Via Carlo Abarth 18
39012 MERANO (BZ)
PIVA e CF 03049850211

ENERGIA SRL
Amministratore Unico
ERMINIO GUARINI
BA 08054350726

GIT Flori di Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM), via della Mercede n. 11 - capitale sociale di euro 10.000 i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA 15278421001- rappresentata da Martinez Queimadelos Marta, nella sua qualità di Amministratore Unico, munito di ogni occorrente potere;

(nel seguito "GIT")

Alpha Energie S.r.l., con sede legale in Picerno (PZ), Strada Statale 94 n. 73 - capitale sociale di euro 10.000 i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Potenza, codice fiscale e partita IVA 01907670762 - rappresentata da Valter Basile, nella sua qualità di Amministratore Unico, munito di ogni occorrente potere

(nel seguito "ALPHA ENERGIE")

Alta Energia S.r.l., con sede legale in Altamura (BA), Via Selva n. 101 - capitale sociale di euro 10.000 i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Bari, codice fiscale e partita IVA 08054350726 - rappresentata da Eduino Guarini, nella sua qualità di Amministratore Unico, munito di ogni occorrente potere

(nel seguito "ALTA ENERGIA")

Adige Solar Solution S.r.l., con sede legale in Merano (BZ), via Carlo Abarth 18 - capitale sociale di euro 1.000 i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano, codice fiscale e partita IVA 03049850211 - rappresentata da Andrea Segatta, nella sua qualità di Amministratore Unico, munito di ogni occorrente potere

(nel seguito "ADIGE SOLAR")

Emera S.r.l., con sede legale in Milano, Largo Augusto 3 - capitale sociale di euro 10.000 i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi, codice fiscale e partita IVA 11169110969 - rappresentata da Antonio Federico Lazzarin, nella sua qualità di Consigliere, munito di ogni occorrente potere

(nel seguito "EMERA"),

(EDISON, EN.IT, GP5, GIT, ALPHA ENERGIE, ALTA ENERGIA, ADIGE SOLAR ed EMERA nel seguito congiuntamente: "Parti B"),

(Parti A e Parti B nel seguito congiuntamente: "Parti" o anche singolarmente: "Parte"),

PREMESSO CHE

- a) il presente accordo preliminare sostituisce integralmente il precedente sottoscritto in data 23.7.2020 dalle sole società: BOVE, VIGLIONE, ORP, EDISON, EN.IT, GP5, GIT, ALPHA ENERGIE, ALTA ENERGIA, ADIGE SOLAR ai fini dell'integrazione dei contratti in relazione ad AGRINEWTCH, ed EMERA. Il precedente accordo del 23.7.2020 si intende tramite il presente accordo preliminare risolto ad ogni effetto alla data di sottoscrizione di quest'ultimo;
- b) BOVE, VIGLIONE, e AGRINEWTCH sono società facenti parte del gruppo societario VAS (nel seguito "Gruppo VAS"), così come definito all'art. 2359, commi 1 e 2, del Codice Civile, la cui capo gruppo è la società VAS S.r.l. (nel seguito "VAS");
- c) il progetto per il collegamento in condivisione degli impianti di utenza, così come rappresentato nella allegata planimetria schematica e benestariato da Terna, rappresenta la stazione di condivisione VAS/ORP localizzata su un'area nella disponibilità delle relative società del Gruppo VAS, è in iter autorizzativo (PAUR);

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature]
Andrea Segatta
Adige Solar Solutions srls
Via Carlo Abarth 18
39012 MERANO (BZ)
P.IVA e CF 03049850211

[Stamp and signature]
ENERGIA SRL
Amministratore Unico
EDUARDINO GUARINI
P.IVA 08054350726

[Handwritten signature]

- d) il progetto di cui al punto che precede prevedeva la presenza di 5 stalli produttori di cui uno occupato da ORP ("stallo 1"), 3 occupati da BOVE, VIGLIONE, AGRINEWTECH (rispettivamente "stallo 4", "stallo 2", "stallo 5") mentre lo "stallo 3" risulta disponibile;
- e) le Parti A sono disponibili a concedere alle Parti B sia l'utilizzo dello "stallo 2" che l'estensione in continuità del relativo sistema di sbarre a 150 kV al di fuori della propria area di condivisione, in una apposita area disgiunta da questa, a totale cura ed onere delle Parti che la occuperanno, lasciando alle Parti B la scelta delle modalità di collegamento, purché questo non interferisca con le autorizzazioni in corso, non crei costi aggiuntivi alle Parti A e in maniera da offrire a tutte le Parti pari opportunità di condivisione;
- f) le seguenti Parti hanno avviato presso l'Autorità competente l'iter procedurale per ottenere il rilascio della prescritta autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da connettere alla Rete di Trasmissione Nazionale (nel seguito: "RTN") tramite la stazione elettrica AT di Matera (nel seguito: "SE MATERA") nella titolarità di Terna S.p.A. (nel seguito: "Terna") e, in particolare:
- BOVE relativamente all'impianto agro-fotovoltaico di 15,576 MWp localizzato nell'ambito del territorio del Comune di Santeramo (BA), in località Bove;
 - VIGLIONE relativamente all'impianto agro-fotovoltaico di 11,2 MWp localizzato nell'ambito del territorio del Comune di Santeramo (BA), in località Viglione;
 - ORP relativamente all'impianto a biomasse di circa 10 MW localizzato nell'ambito del territorio del Comune di Santeramo in Colle (BA), in località Montefungale;
 - EN.IT relativamente all'impianto eolico di 29,4 MWp localizzato nell'ambito del territorio del Comune di Santeramo (BA);
 - EDISON ha promosso la progettazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 17,518 MW localizzato nell'ambito del territorio del Comune di Altamura, in località "Iesce", individuato al relativo Catasto Terreni al foglio 277 particelle 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 92, 93;
 - GP5 ha promosso la progettazione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 16,47 MW (in immissione sulla RTN) localizzato nell'ambito del territorio del Comune di Matera (MT), in località "Serra d'Alto", individuato al relativo Catasto Terreni al foglio 61 particelle 29, 371, 372, 379 e 485 (parziale);
- g) le seguenti Parti intendono avviare l'iter procedurale per ottenere il rilascio della prescritta autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da connettere alla RTN tramite la stazione elettrica SE MATERA e, in particolare:
- GIT ha promosso la progettazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di circa 20 MW, localizzato nell'ambito del territorio del Comune di Matera, in località Masseria Monte Grosso;
 - ALPHA ENERGIE essa ha promosso la progettazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico di circa 15 MW, localizzato nell'ambito del territorio del Comune di Matera, in località di Masseria S. Agostino;
 - ALTA ENERGIA ha promosso la progettazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico di circa 15 MW, localizzato nell'ambito del territorio del Comune di Matera, in località di Masseria S. Agostino;
 - ADIGE SOLAR ha promosso la progettazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico di circa 10 MW, localizzato nell'ambito del territorio del Comune di Matera, in località di Masseria del Porcile;
 - EMERA ha promosso la progettazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 42 MW, localizzato nell'ambito del territorio dei Comuni di Santeramo in Colle e Altamura (BA), in località Zona Industriale "Iesce";

ALTA ENERGIA SRL
 Amministratore Unico
 EMINIO GUARINI
 P.IVA 08054350726

[Handwritten signatures and initials]

Andrea Segatto
 Adige Solar Solutions srls
 Via Carlo Abarth 18
 39012 MERANO (BZ)
 P.IVA e CF 03049850211

► AGRINEWTECH ha promosso la progettazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 12,231 MW, localizzato nell'ambito del territorio del Comune di Matera;

- h) le seguenti Parti hanno ricevuto da Terna benestare ai propri progetti di connessione:
- ORP ha ottenuto da Terna in data 27/11/2009 prot. TE/P20090016059 benestare al Progetto Tecnico delle Opere di connessione (PTO) alla RTN del proprio impianto di produzione; lo stallo assegnato è il n. 1 della sezione esistente;
 - VAS ha ottenuto da Terna in data 04/12/2019 prot. TERNA/P2019 0085267 benestare al progetto Codice Pratica 201900250 - oggi nella titolarità di BOVE a seguito di voltura approvata da TERNA in data 15/01/2020 - che prevede la soluzione tecnica di condivisione dello stallo N. 1 presso la SE MATERA con gli impianti: (i) codice pratica 07015810 di ORP e (ii) codice pratica 201900288 della stessa VAS, oggi nella titolarità di VIGLIONE a seguito di voltura approvata da TERNA in data 15/01/2020;
 - VAS ha ottenuto da Terna in data 04/12/2019 prot. TERNA/P2019 0085271 benestare al progetto Codice Pratica 201900288 - oggi nella titolarità di VIGLIONE a seguito di voltura approvata da TERNA in data 15/01/2020 - che prevede la soluzione tecnica di condivisione dello stallo N. 1 presso la SE MATERA con gli impianti: (i) codice pratica 07015810 di ORP e (ii) codice pratica 201900250 della stessa VAS, oggi nella titolarità di BOVE a seguito di voltura approvata da TERNA in data 15/01/2020;
 - AGRINEWTECH ha ottenuto da Terna in data 07/08/2020 prot. 50077 la soluzione tecnica minima generale per la connessione Codice Pratica 202001016 relativa allo schema di collegamento del proprio impianto alla RTN che prevede la connessione in antenna a 150 kV alla SE MATERA;

i) ciascuna delle seguenti Parti B ha quindi ricevuto da Terna un preventivo di connessione che, all'interno della allegata soluzione tecnica minima generale per la connessione (nel seguito: "STMG"), prevede per il razionale utilizzo delle strutture della RTN la condivisione dello stesso stallo presso la SE MATERA con gli impianti di produzione delle altre Parti e, in particolare, per quanto attiene a:

- EDISON, essa ha ottenuto da Terna in data 04/12/2018 prot. 36647 la STMG cod. id. 201800431 relativa allo schema di collegamento del proprio impianto alla RTN che prevede la connessione in antenna a 150 kV alla SE MATERA;
- EN.IT, essa ha ottenuto da Terna in data 30/09/2019 prot. 67568 la STMG cod. id. 201900811 relativa allo schema di collegamento del proprio impianto alla RTN che prevede la connessione in antenna a 150 kV alla SE MATERA;
- GP5, essa ha ottenuto da Terna in data 01/10/2019 prot. 68204 la STMG cod. id. 201900764 relativa allo schema di collegamento del proprio impianto alla RTN che prevede la connessione in antenna a 150 kV alla SE MATERA;
- GIT, essa ha ottenuto da Terna in data 10/09/2019 prot. 62678 la STMG cod. id. 201900285 relativa allo schema di collegamento del proprio impianto alla RTN che prevede la connessione in antenna a 150 kV alla SE MATERA;
- ALPHA ENERGIE, essa ha ottenuto da Terna in data 12/06/2019 prot. 0042354 la STMG cod. id. 201900118 relativa allo schema di collegamento del proprio impianto alla RTN che prevede la connessione in antenna a 150 kV alla SE MATERA;
- ALTA ENERGIA, essa ha ottenuto da Terna in data 12/06/2019 prot. 0042224 la STMG cod. id. 201900111 relativa allo schema di collegamento del proprio impianto alla RTN che prevede la connessione in antenna a 150 kV alla SE MATERA;
- ADIGE SOLAR, essa ha ottenuto da Terna in data 26/06/2019 prot. 0045955 la STMG cod. id. 201900277 relativa allo schema di collegamento del proprio impianto alla RTN che prevede la connessione in antenna a 150 kV alla SE MATERA;

ALTA ENERGIA SRL
Amministratore Unico
ERMINIO GUARINI
P.IVA 08054350726

- o EMERA, essa ha ottenuto da Terna in data 29/05/2020 prot. TERNA/P2020 0032642 la STMG cod. id. 201901422 relativa allo schema di collegamento alla RTN che prevede la connessione in antenna a 150 kV alla SE MATERA;
- j) al fine di adeguarsi in conformità a quanto prescritto da Terna, le Parti intendono accordarsi utilizzando un'area comune di condivisione a servizio degli impianti di utenza garantendo la connessione alla RTN di ciascuna iniziativa così come individuata nella planimetria allegata (nel seguito "Allegato A") che forma parte integrante e sostanziale del presente accordo; tale accordo disciplina quindi la realizzazione di tutte le opere civili ed elettromeccaniche in AT necessarie per il collegamento in antenna, in comune e condivisione, dei rispettivi impianti di produzione alla SE Matera;
 - k) le Parti intendono manifestare formalmente il loro consenso a quanto previsto alla precedente lettera j) tramite la sottoscrizione del presente accordo preliminare (nel seguito, "Accordo");
 - l) le Parti concordano nell'identificare ed intendere nel prosieguo con il termine "Parti Comuni di Impianto" l'insieme delle apparecchiature elettromeccaniche rappresentanti: (i) il cavo di alta tensione di connessione in antenna tra la Stazione Elettrica "Matera" RTN di Terna e la stazione di condivisione VAS/ORP, ivi comprese le apparecchiature del relativo stallo (ovvero: interruttori, sezionatori, TA, scaricatori e terminali), (ii) le sbarre da 150 kV, comprensive del loro prolungamento ad Est, collegate allo stallo RTN e a cui andranno successivamente collegate le sottostazioni afferenti i progetti delle singole Parti. Tra le Parti Comuni di Impianto sono ricomprese anche tutte le opere civili che consentiranno l'installazione delle apparecchiature sopra menzionate e del locale misure e controllo. Il tutto come meglio evidenziato nel perimetro rosso nella planimetria di cui all'Allegato B che forma parte integrante e sostanziale dell'Accordo;
 - m) i costi delle aree, esclusivamente sottostanti il posizionamento delle Parti Comuni di Impianto, come definite al punto precedente, sia qualora fossero acquisite in proprietà o semplicemente in servitù, verranno sommati ai costi relativi alla fase di realizzazione delle stesse "parti comuni", per le cui ripartizione si rimanda al seguente criterio: per il 75% in parti uguali e per il 25% in proporzione alla potenza nominale ad esclusione di ORP;

tutto ciò premesso le Parti

CONVENGONO E STIPULANO

quanto segue:

1. Le Parti concordano e acconsentono a condividere l'utilizzo di un'area comune degli impianti di utenza, così come individuata nella planimetria sub Allegato B (nel seguito, "Area Comune"), per la realizzazione di tutte le opere civili ed elettromeccaniche in media ed alta tensione necessarie per il collegamento in condivisione dei rispettivi impianti di produzione alla SSB Utente e quindi alla SE MATERA, funzionali all'ingresso sullo stallo linea RTN a 150 kV.
2. Gli impianti di utenza per la connessione saranno distinti in modo da garantire la separazione fisica e quindi di proprietà, lasciando libera ciascuna Parte nella progettazione, realizzazione, esercizio e manutenzione dei propri stalli 150kV/MT e delle relative apparecchiature. Resterà in comune tutta la stazione di condivisione VAS/ORP come meglio rappresentata in Allegato B.
3. Gli accordi relativi alla costruzione, esercizio e manutenzione delle Parti Comuni di Impianto verranno regolati, in buona fede tra le Parti, successivamente alla stipula

Pag. 5 di 9

ALTA ENERGIA SRL
 Amministratore Unico
 GERMINIO GUARINI
 P.IVA 08054350726

Andrea Segatta

Adige Solar Solutions srls
 Via Carlo Abarth 18
 39012 MERANO (BZ)
 P.IVA e CF 03049850211

dell'Accordo tramite separato contratto, prima di avviare la fase di progettazione esecutiva e costruzione delle stesse come meglio specificato ai successivi articoli.

4. Le Parti concordano e acconsentono che l'Accordo e il separato contratto che dettaglierà e regolerà i termini e le condizioni dell'Accordo: (i) non costituiscono e non costituiranno alcun impedimento all'iter autorizzativo in corso per ORP, BOVE e VIGLIONE; (ii) non richiedono e non richiederanno modifica alcuna ai progetti di ORP, BOVE e VIGLIONE, salvo quanto previsto nel successivo art. 10; (iii) annullano e sostituiscono ogni precedente accordo sottoscritto tra le Parti.
5. Con l'Accordo, e salvo diverso regolamento definito con il successivo contratto di cui sopra, le Parti convengono di affidare la gestione della fase realizzativa delle Parti Comuni di Impianto a ORP che provvederà a ribaltare, a valore di mercato, la quota parte dei costi derivanti dall'esecuzione di tale fase alle altre Parti con il seguente criterio: per il 75% in parti uguali e per il 25% in proporzione alla potenza nominale. Pertanto, ORP si intende inoltre delegata dalle altre Parti ad assumere il ruolo di interlocutore unico con Terna in relazione alle Parti Comuni di Impianto e alle più generali questioni che potranno interessare l'Area Comune.
6. Con riferimento a quanto stabilito al precedente articolo 5., qualora non risultasse ORP la prima fra le Parti a ottenere il provvedimento autorizzativo per la realizzazione del proprio impianto di produzione ovvero qualora la stessa dovesse ritardare tale realizzazione oppure rinunciare allo sviluppo o alla costruzione dell'impianto di produzione, la stessa ORP con la sottoscrizione dell'Accordo si obbliga a far subentrare la prima Parte autorizzata o, in assenza di autorizzazioni concluse da qualsiasi proponente incluso nell'Accordo, quella con l'iter autorizzativo più avanzato rispetto alle altre Parti, salvo diverso e successivo accordo tra le Parti, ad assumere il ruolo di interlocutore unico con Terna in relazione alle Parti Comuni di Impianto e alle più generali questioni che potranno interessare l'Area Comune. In ogni caso, qualora una delle Parti non ottenesse le necessarie autorizzazioni per la realizzazione del proprio impianto di produzione o vi rinunciasse, la stessa ne darà pronta comunicazione alle altre che procederanno a modificare di conseguenza l'Accordo, escludendo la Parte non autorizzata o rinunciante; quest'ultima, da tal momento, sarà da ritenersi libera da qualsivoglia impegno o vincolo verso le altre Parti, salvo l'applicazione di quanto stabilito dall'Accordo con riguardo al periodo di adesione allo stesso. Nel caso di cui sopra, la planimetria in Allegato A e Allegato B, lo schema di connessioni delle Parti e l'Area delle Parti Comuni di Impianto saranno conseguentemente modificati.
7. Con l'Accordo le Parti convengono di affidare la costruzione e l'esercizio delle Parti Comuni di Impianto a ORP, società facente capo ad un gruppo qualificato Terna, che provvederà a ribaltare, a valore di mercato, la quota parte dei costi derivanti dall'esecuzione di tale fase alle altre Parti, secondo il seguente criterio: per il 75% in parti uguali e per il 25% in proporzione alla potenza nominale, eventualmente autorizzata, dei rispettivi impianti di produzione; per il condominio "Matera - Gioia", come definito al successivo art. 10, si considerano i costi di un solo stallo all'interno della stazione di condivisione poiché i costi di realizzazione e gestione del condominio "Matera - Gioia" non sono inclusi nell'Accordo. Al fine di rapportare la quota costi variabile (pari al 25%) per il condominio "Matera-Gioia" verrà considerata la somma di tutte le potenze dei produttori partecipanti al suddetto condominio. Le Parti altresì concordano nell'affidare alla stessa ORP, ovvero a chi da essa designata, la progettazione definitiva dell'ampliamento di detta stazione oltre la progettazione esecutiva della stessa preventivamente alla fase di realizzazione dei lavori delle opere in comune.

ALTA ENERGIA SRL
Amministratore Unico
ERMINIO GUARINI
P.IVA 08054350726

Pag. 6 di 9

Andrea Segatta
Adige Solar Solutions srls
Via Carlo Abarth 18
39012 MERANO (BZ)
P.IVA e CF 03049850211

8. Con l'Accordo le Parti concordano che il produttore che per primo realizzerà (nel seguito "Primo Produttore") sarà autorizzato a realizzare le Opere Comuni nelle parti strettamente a lui autorizzate perché necessarie per la connessione del proprio impianto. Tra le parti da realizzare nella prima fase rientrano le seguenti autorizzate al Primo Produttore: le fondazioni delle sbarre, la recinzione di tutta autorizzata, la relativa rete di terra e i locali comuni (comando e misure). Successivamente, le altre Parti nel momento in cui dovranno collegarsi e nel caso il proprio stallo non fosse stato ancora realizzato, provvederanno a realizzarlo nonché a rimborsare la prima parte dei costi sostenuti per la prima fase di opere comuni. La terza parte parimenti e così via. Il rimborso delle opere comuni dovrà avvenire prima del collegamento del singolo produttore alle Parti Comuni; la mancanza di tale rimborso costituirà titolo ostativo per il singolo produttore nel collegamento del proprio impianto alle opere in comune. Il rimborso dovrà essere calcolato secondo quanto previsto al precedente art. 5. Le Parti concordano che, al fine di un ristoro parziale dei costi, prima dell'inizio dei lavori della stazione di condivisione VAS/ORP, ciascuna Parte dovrà versare un anticipo di 10.000 euro quale rinnovo delle intenzioni sancite con l'Accordo, prima di darvi seguito operativo con la firma del contratto di cui all'art. 3. Nell'ipotesi in cui una delle Parti non volesse firmare il suddetto contratto e/o non volesse versare l'acconto, verrà di fatto estromessa dall'Accordo, che sarà da intendersi per essa risolto senza avere più nulla a pretendere.
9. Con l'Accordo le Parti (con l'esclusione di ORP) concordano nel rimborsare, al momento della eventuale propria connessione ed in proporzione alle proprie potenze installate secondo il criterio citato al precedente art. 7, al Gruppo VAS i costi sostenuti, che a titolo esemplificativo consistono in: (i) quota parte relativa all'ottenimento del titolo di disponibilità dell'area (acquisto, diritto di superficie o altro) ove è prevista la stazione di condivisione del Gruppo VAS/ORP, (ii) costi di progettazione relativamente alla stessa stazione di condivisione ivi inclusi i costi della progettazione finalizzata all'ottenimento del benessere tecnico di Terna (iii) ogni eventuale costo emergente, inerte e conseguente, l'ospitalità offerta alle Parti B. La quantificazione di detti costi dovrà avvenire a valle della presentazione della relativa documentazione giustificativa.
10. L'Accordo, così come meglio rappresentato dalle planimetrie allegate, costituisce aggiornamento e novazione di ogni altro accordo di condivisione ad oggi eventualmente in essere.
Più nello specifico tutte le Parti si impegnano a rimborsare ORP, secondo il criterio di cui al precedente art. 7, la differenza di costo da sostenersi ai fini dell'aggiornamento della propria connessione di cui alla lettera g) delle premesse il tutto come meglio indicato nell'Allegato C, che forma parte integrante e sostanziale dell'Accordo. Altresì ciascuna Parte si impegna a rimborsare ORP, ovvero a chi da essa designata, l'importo di euro 1.000,00 (mille/00) a fronte della redazione degli elaborati tecnici allegati all'Accordo.
11. Le Parti, in riferimento alla disponibilità di cui alla lettera e) delle premesse circa la scelta di come collegarsi ed a quanto raffigurato sulla allegata planimetria schematica in Allegato A, concordano quanto segue:
- a) lo "stallo 1" sarà utilizzato da ORP;
 - b) lo "stallo 2" sarà utilizzato da VIGLIONE;
 - c) lo "stallo 4" sarà utilizzato da BOVE;
 - d) lo "stallo 5" sarà utilizzato da AGRINEWTECH;
 - e) lo "stallo 3" sarà utilizzato da un condominio di produttori, denominato "Matera - Gioia" che regoleranno i loro mutui rapporti disgiuntamente dall'Accordo al netto degli oneri di

ALTA ENERGIA SRL
Amministrazione Unica
ERMINIO GUARINI
PIVA 08054350724

gestione ordinari e straordinari correlati e/o correlabili con l'esercizio del condominio ORP-VAS; l'arrivo allo "stallo 3" verrà realizzato tramite un cavo che non farà parte delle Parti Comuni di Impianto fino al codolo del sezionatore di arrivo cavo;
Sull'ampliamento verso Est delle sbarre 150 kV della stazione di condivisione VAS/ORP troveranno posto altri nuovi tre stalli:

- f) lo "stallo 1" sarà utilizzato da EN.IT;
- g) lo "stallo 2" sarà utilizzato da GIT;
- h) lo "stallo 3" sarà utilizzato da GP5;
- i) lo "stallo 4" sarà utilizzato da EDISON
- l) lo "stallo 5" sarà utilizzato da EMERA.

Del condominio "Matera - Gioia" faranno parte:

- ALPHA ENERGIE;
- ALTA ENERGIA;
- ADIGE SOLAR;

Ciascuna Parte, così come sopra identificata, avrà diritto alla connessione in condivisione secondo lo schema e la posizione illustrata, oltre che secondo le modalità fin qui descritte.







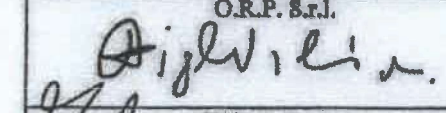


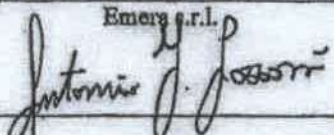

12. L'accesso all'Area Comune sarà consentito solo ed esclusivamente al personale tecnico munito di idonee certificazioni abilitative PES e PAV designati dal Capofila Per quanto attiene alla sicurezza del personale che potrà avere accesso all'Area Comune e alle Parti Comuni di Impianto, saranno definite le modalità di accesso tramite regolamento interno fra le Parti al fine di ottimizzare le condizioni di sicurezza e garantire il pieno rispetto della vigente normativa di riferimento.
Nessuna Parte dovrà in alcun modo interferire nell'utilizzo e gestione delle aree e degli impianti di esclusiva competenza delle altre Parti nell'ambito dell'Area Comune.
13. Ciascuna Parte s'impegna nei confronti delle altre a mantenere il più ampio riserbo su tutte le informazioni (verbali o scritte) riguardanti le attività e i dati delle altre Parti, ottenuti o ricevuti in occasione e in corso di esecuzione dell'Accordo, ad eccezione delle informazioni soggette a obblighi informativi ai sensi delle leggi applicabili o la cui divulgazione sia richiesta da qualsiasi autorità competente, a seguito di notifica o altrimenti; o già in suo possesso per cause non riconducibili a una violazione del presente articolo 13 o che siano di dominio pubblico per cause non riconducibili a una violazione del presente articolo 13 ovvero che debbano essere in ogni caso comunicate a Terna Spa.
14. Le Parti dichiarano di essere a conoscenza e di rispettare la normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa della persona giuridica e, in particolare, di quanto disposto dal D. Lgs. 231/2001. L'inadempimento o la violazione delle norme previste nel D. Lgs. 231/2001 che trovi origine o comunque sia occasionata da attività connesse all'Accordo per responsabilità di una delle Parti, consentirà a ciascuna delle altre Parti di dichiarare risolto l'Accordo nei confronti della Parte inadempiente, con effetto immediato, fermo in ogni caso il diritto all'eventuale risarcimento del danno.
15. Ogni deroga o modifica dell'Accordo sarà valida ed efficace solo se risultante da atto debitamente sottoscritto da tutte le Parti.
16. Ciascuna delle Parti provvederà a nominare un proprio referente per l'esecuzione dell'Accordo che potrà essere sostituito soltanto dalla Parte che lo ha nominato in qualsiasi momento, previa tempestiva comunicazione alle altre Parti.

ALTA ENERGIA SRL
Amministratore Unico
ERMINO GUARINI
P.IVA 08054350726

Pag. 8 di 9

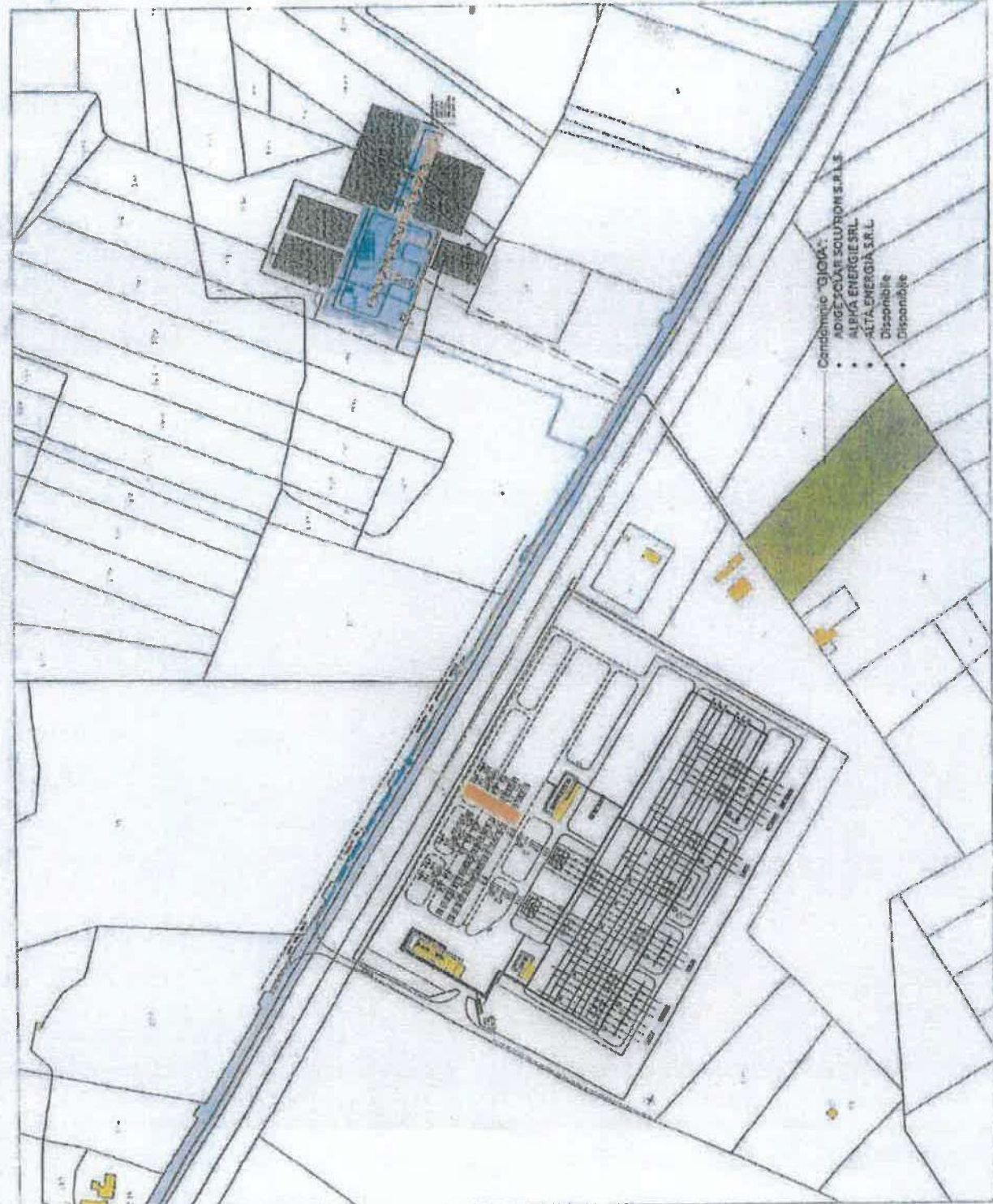
Adige Solar Solutions srl
Via Carlo Abarth 18
39012 MERANO (BZ)
PIVA e CF 03049850211

17. Tutte le comunicazioni fra le Parti relative all'Accordo dovranno essere effettuate per iscritto e inviate ai destinatari via e-mail (e/o PEC ove necessario) agli indirizzi delle Parti indicati in epigrafe, all'attenzione dei referenti nominati.
18. L'Accordo avrà durata per ciascuna Parte fino alla manifestazione di cessazione definitiva di interesse a mantenere il collegamento in condivisione del proprio impianto di produzione con la SE MATERA.
19. Ciascuna Parte contraente dell'Accordo autorizza le altre e reciprocamente al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 13 D. lgs. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679).
20. I seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale dell'Accordo:
 - Allegato A: schema di connessione degli impianti di produzione delle Parti alla SE MATERA;
 - Allegato B: opere comuni
 - Allegato C: opere da rimborsare a ORP.

| per accettazione e concordanza | |
|--|--|
| ASP Bovesio S.r.l.  | En B S.r.l.  |
| ASP Vigliano S.r.l.  | Energia GPS S.r.l.  |
| Agri New Tech Italia S.r.l.  | GDF Fidi di Italia S.r.l.  |
| O.R.P. S.r.l.  | Alpha Energio S.r.l.  |
| Edison S.p.A.  | Alta Energia s.r.l. ALTA ENERGIA SRL Amministratore Unico ERMINIO GUARINI P.IVA 08054350726 |
| Emera s.r.l.  | Adige Solar Solution s.r.l.s.  Adige Solar Solutions srls Via Carlo Abarth 18 39012_MERANO (BZ) P.IVA 03048850211 |

A
A
A

ALLEGATO A - Pianimetria Generale - Schemi di connessione delle Parti alla SE MÀTERA
Scala 1:2000



- Legenda:**
- Cavalletto CRP SRL
 - Cavo AT di connessione tra le SE KTN e SE Riscaldati
 - Cavalletto Carobornese GICIA
 - Cavalletto ASP BOVE SRL
 - Cavalletto ASP VIOLONE SRL
 - Cavalletto AGRIC NEW TECH SRL

Riccardo Figliolia

Andrea Segatto
Adige Solar Solutions srls
Via Carlo Abarth 18
39012 MERANO (BZ)
P.IVA e CF 03049850211

Edison SpA
Foro Buonaparte 20121 Milano
Emers s.r.l.

ENIT s.r.l.
P.IVA 0341500237

ALTA ENERGIA SRL
Autoregistrato Unico
FABRIZIO GUARINI
P.IVA 054350726

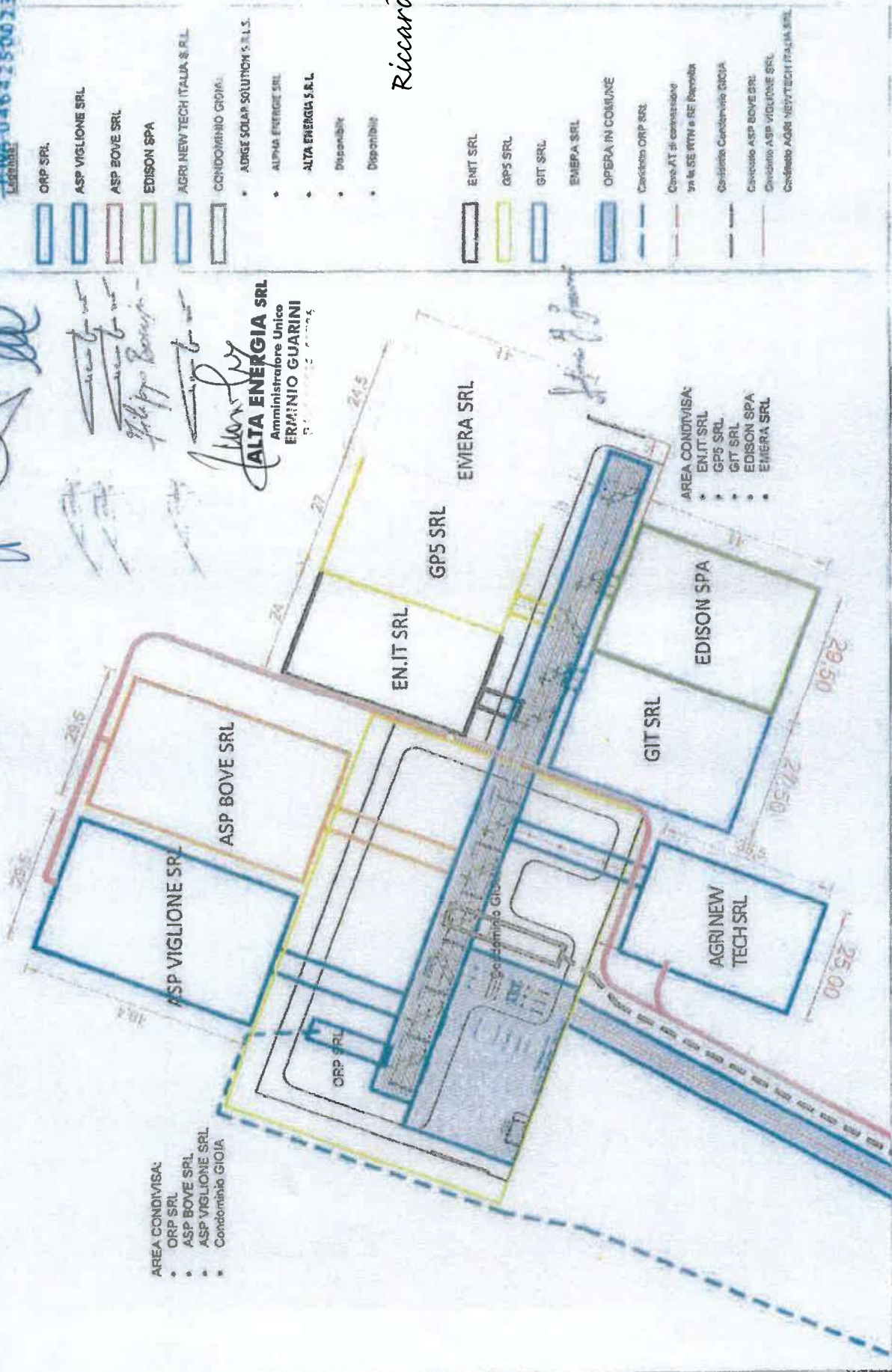
- Condizionio "GICIA":
- ADIGE SOLAR SOLUTIONS S.R.L.S
 - ALPHA ENERGIE SRL
 - ALTA ENERGIA SRL
 - Disponibile
 - Disponibile

Andrea Segatto

Adige Social Solutions srls
Via Carlo Abarth 18
39012 MERANO (BZ)
PIVA e CF 03049850211

Riccardo Figliolia

ALLEGATO B - Opere connesse
Scala 1:500



- ORP SRL
- ASP VIGLIONE SRL
- ASP BOVE SRL
- EDISON SPA
- AGRI NEW TECH ITALIA S.R.L.
- CONDOMINIO GIOIA
- ADIGE SOLAP SOLUTION S.R.L.S.
- ALPHA ENERGIE SRL
- ALTA ENERGIA S.R.L.
- Disponibile
- Disponibile

- EMIT SRL
- GP5 SRL
- GIT SRL
- EMERA SRL
- OPERA IN COMUNE
- Cassaforte ORP SRL
- Cassa AT di accumulo
in S. SE. RTM e SE. Papabolla
- Cassa di Condensazione DICI
- Cassa ASP BOVE SRL
- Cassa ASP VIGLIONE SRL
- Cassa AGRINew TECH ITALIA SRL

- AREA CONDIVISA:
- ORP SRL
 - ASP BOVE SRL
 - ASP VIGLIONE SRL
 - Condominio GIOIA

- AREA CONDIVISA:
- EN.IT SRL
 - GP5 SRL
 - GIT SRL
 - EDISON SPA
 - EMERA SRL

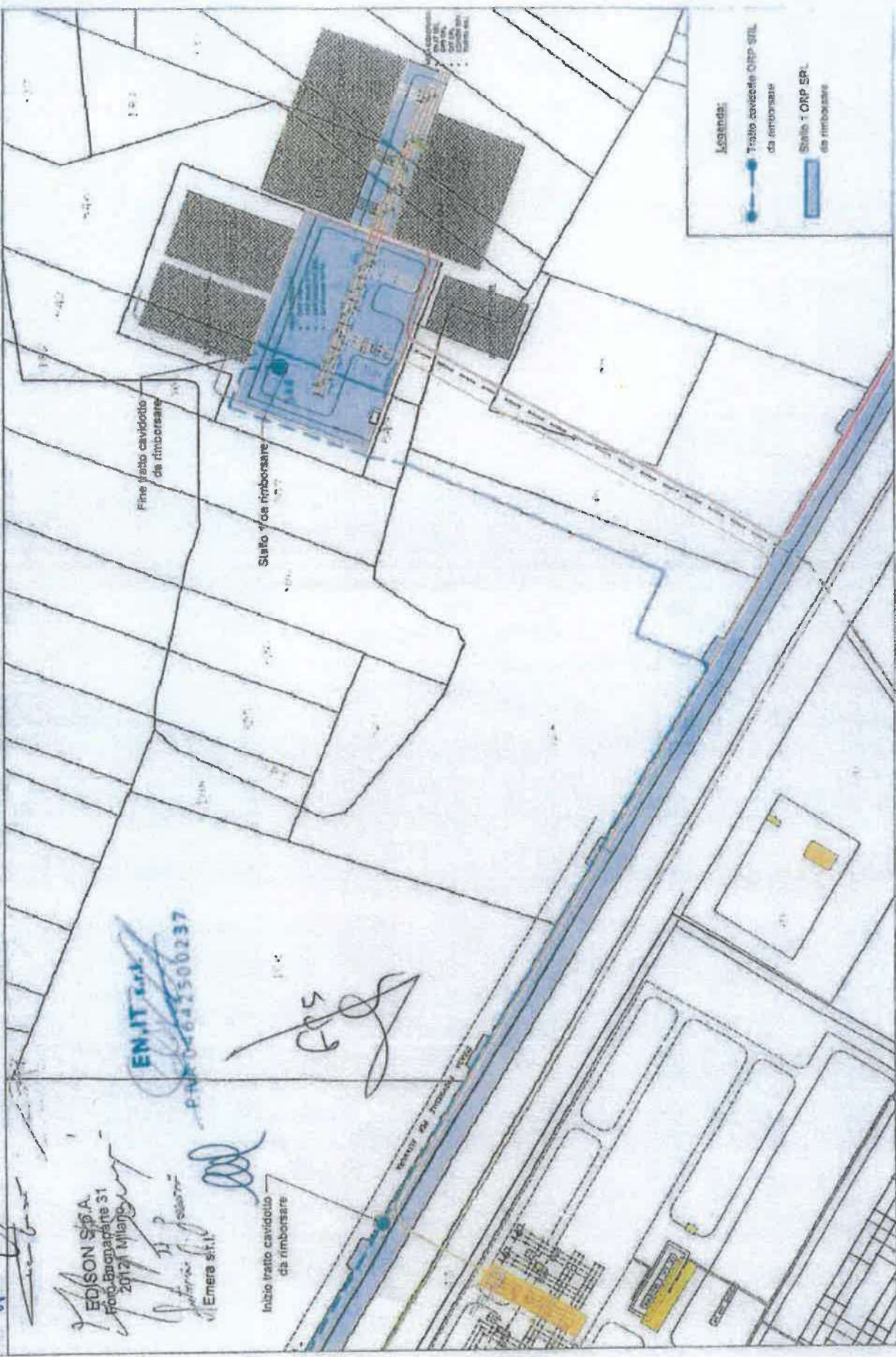
ALTA ENERGIA SRL
Amministratore Unico
ERMINIO GUARINI

EN.IT
P.IVA 04642500237

Riccardo Figliolia

ALTA ENERGIA SRL
Amministratore Unico
LEONARDO GUARINI
P.IVA 08054350726

ALLEGATO C - Opere da rimborsare a CRP SRL
Scala 1:1000



Andrea Segatto
Adige Solar Solutions srls
Via Carlo Abarth 18
39012 MERANO (BZ)
PIVA e CF 03049850211



Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 31/08/2021

Data: 31/08/2021 - Ora: 19.23.53 Fine

Visura n.: T334615 Pag: 1

| | |
|-----------------------------|---|
| Dati della richiesta | Comune di SANTERAMO IN COLLE (Codice: I330) |
| Catasto Terreni | Provincia di BARI |
| | Foglio: 103 Particella: 80 |

Immobile

| N. | DATI IDENTIFICATIVI | | | DATI CLASSAMENTO | | | | | DATI DERIVANTI DA | |
|----------|---------------------|------------|-----|------------------|----------------|-----------------------------|-------|---------------------------------------|------------------------------------|--|
| | Foglio | Particella | Sub | Porz | Qualità Classe | Superficie(m ²) | Deduz | Reddito | | |
| 1 | 103 | 80 | | - | PASCOLO 3 | 3 90 94 | | Dominicale Euro 22,21 L. 43.003 | Agrario Euro 10,10 L. 19.547 | Impianto meccanografico del 04/10/1976 |
| Notifica | | | | Partita | | 1215 | | | | |

INTESTATO

| N. | DATI ANAGRAFICI | CODICE FISCALE | DIRITTI E ONERI REALI |
|----|---|----------------|------------------------------|
| 1 | DEMANIO PATRIMONIALE DELLO STATO AZIENDA TRATTURI | | (1) Proprieta' per 1000/1000 |

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Direzione Provinciale di Matera
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 31/08/2021

Data: 31/08/2021 - Ora: 19.25.34 Fine

Visura n.: T334996 Pag: 1

| | |
|-----------------------------|---|
| Dati della richiesta | Comune di MATERA (Codice: F052) |
| Catasto Terreni | Provincia di MATERA |
| | Foglio: 19 Particella: 13 |

Immobile

| N. | DATI IDENTIFICATIVI | | | DATI CLASSAMENTO | | | | DATI DERIVANTI DA | | |
|----------|---------------------|------------|-----|------------------|----------------|-----------------------------|-------|---------------------------------------|-----------------------------------|--|
| | Foglio | Particella | Sub | Porz | Qualità Classe | Superficie(m ²) | Deduz | Reddito | | |
| 1 | 19 | 13 | | - | PASCOLO 4 | 3 36 04 | | Dominicale Euro 12,15 L. 23.523 | Agrario Euro 5,21 L. 10.081 | Impianto meccanografico del 03/11/1975 |
| Notifica | | | | Partita | | 25454 | | | | |

INTESTATO

| N. | DATI ANAGRAFICI | CODICE FISCALE | DIRITTI E ONERI REALI |
|----|--|----------------|-----------------------------|
| 1 | DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO TRATTURI | | (1) Proprietà per 1000/1000 |

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica